

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"TOR CARBONE ALESSANDRO NARDUCCI"
ROMA**

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025-2026

CLASSE V Sez. O

Articolazione: Enogastronomia Indirizzo Sala

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. 54 del 26/3/2026)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

I.P.S.E.O.A. "TOR CARBONE ALESSANDRO NARDUCCI" DI ROMA

VIA TOR CARBONE, 53

tel. 06/121122600

1. PROFILO DELLA SCUOLA

1.1 Ubicazione:

1.1 Ubicazione:

La sede principale è situata nel quartiere Appio Latino (Quarto Miglio), in Via di Tor Carbone 53, le sedi succursali si trovano in piazzale Elsa Morante,2 ed in Via Andrea Argoli, 45.

La classe V O ha frequentato le lezioni presso la sede succursale di Piazzale Elsa Morante.

1.2 Strutture, attrezzature e servizi:

La scuola è dotata di: cortile, campo scoperto, palestra coperta, reception, laboratorio di cucina e di sala, laboratori multimediali, lavagne interattive, touch screen, lettori CD, fotocopiatrice.

1.3 Caratteristiche dell'offerta formativa: analizzate nel PTOF

a) Attività integrative curriculari

Attività di recupero in itinere quali verifiche programmate.

b) Attività integrative extracurriculari:

Stage c/o Aziende di settore (PCTO ex Alternanza)

Partecipazione a manifestazioni, convegni, eventi e gare professionali.

c) Diritto allo studio

Contatti con le famiglie per la prevenzione della dispersione scolastica.

Corsi di recupero estivi per gli studenti valutati con sospensione finale del giudizio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. Composizione del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Religione	Vincenzo PATELLA
Lingua e Letteratura Italiana	Concetta D'ADAMO
Storia	Concetta D'ADAMO
Matematica	Domenico IOVINO
Laboratorio serv. Enog. Settore Sala e Vendita	Francesca BERTUCCI
Laboratorio serv. Enog. Settore Cucina	Leonardo NAPOLITANO
Lingua Inglese	Amalia CORTELLESSA
Lingua Spagnola	Arianna CINQUE
Diritto e Tecniche Amministrative	Rosanna BERNARDONI
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Michele CAROZZA
Scienze Motorie e Sportive	Antonella GARONE

Docente Coordinatore: prof.ssa Francesca Bertucci.

Genitori rappresentanti al Consiglio di Classe: nessuno.

Alunni rappresentanti al Consiglio di Classe: Damiano Braia

2.2. Composizione della classe

Alunni - n. 9 M – n. 4 F – Totale n. 13

Composizione numerica della classe

Numero alunni	Alunni provenienti classe quarta	Alunni provenienti classe quinta
13	13	0

Carriera scolastica: disomogenea

Partecipazione alla vita scolastica: non costante

Frequenza: non costante

Partecipazione delle famiglie: nessuna

Osservazioni: Relazione sulla classe

La classe si presenta eterogenea sia per le caratteristiche personali sia per il contesto socio-culturale di provenienza. Al suo interno è possibile individuare un ristretto gruppo di studenti che ha mostrato un comportamento complessivamente serio e un impegno abbastanza costante, partecipando in modo attivo al dialogo didattico-educativo e raggiungendo risultati nel complesso adeguati.

Un secondo gruppo, pur con differenze individuali, ha evidenziato nel corso dell'anno un atteggiamento discontinuo nei confronti dello studio, caratterizzato da partecipazione limitata e da un impegno non sempre adeguato alle richieste didattiche. Solo nella parte finale dell'anno scolastico si sono registrati segnali di un maggiore interesse, che tuttavia hanno consentito il raggiungimento di una preparazione appena sufficiente.

Un terzo gruppo di alunni ha mostrato un impegno scarso e non costante, non sfruttando adeguatamente le proprie capacità. Ciò ha determinato una preparazione complessivamente fragile, caratterizzata da superficialità e da difficoltà nella rielaborazione dei contenuti.

Lo svolgimento del programma ha richiesto continuità nello studio e regolarità nella frequenza; tali condizioni non si sono verificate per una parte significativa della classe. Le frequenti interruzioni dell'attività didattica (scioperi, autogestione, ecc.) si sono sommate a una frequenza discontinua e a una scarsa puntualità da parte di diversi studenti, compromettendo la possibilità di affrontare gli argomenti con il necessario approfondimento. Questa situazione ha penalizzato anche gli alunni più motivati.

La partecipazione alle attività didattiche è stata costantemente sollecitata attraverso l'analisi di casi concreti e l'utilizzo di materiali tratti dalla realtà aziendale; tuttavia, non tutti gli studenti hanno risposto in modo adeguato alle sollecitazioni proposte. L'insegnamento ha privilegiato l'acquisizione dei concetti fondamentali rispetto a un approccio meramente nozionistico, guidando gli studenti verso un ragionamento logico e strutturato, ma con risultati differenziati.

Nel complesso, il livello di preparazione della classe risulta disomogeneo e, per una parte degli studenti, non pienamente soddisfacente, anche in relazione alle competenze richieste in uscita.

Metodi e strumenti usati per una valutazione diagnostica dei livelli di partenza:

MATERIE	Dati in possesso della scuola	Test d'ingresso	Incontri con insegnanti anni precedenti	Riflessioni fra insegnanti	Prove scritte e orali
Religione	SI		SI	SI	SI
Italiano	SI		SI	SI	SI
Storia	SI		SI	SI	SI
Matematica	SI		SI	SI	SI
Lab. serv. Enog. Settore Sala e Vendita	SI			SI	SI
Lab. serv. Enog. Settore Cucina	SI			SI	SI
Diritto e Tecniche amm.ve	SI	SI	SI	SI	SI
Lingua Inglese	SI			SI	SI
Lingua Spagnola	SI			SI	SI
Sc. Cult. Aliment.	SI		SI	SI	SI
Sc. Motorie e sportive	SI		SI	SI	SI

2.3. Obiettivi fissati dal Consiglio di Classe

- ✓ Conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline comprese nel piano di studio;
- ✓ Sviluppo delle potenzialità generali dell'alunno e della sua capacità di orientarsi;
- ✓ Sviluppo delle capacità espressive;
- ✓ Sviluppo delle capacità applicative e operative;
- ✓ Sviluppo delle capacità di decodificare messaggi provenienti dalla realtà esterna;
- ✓ passata e presente nei diversi linguaggi;
- ✓ Capacità di rielaborazione critica fondata e autonoma;
- ✓ Sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVA

Tipologia del lavoro collegiale

3.1. Organi interni coinvolti:

- ✓ Consiglio di Classe (Riunioni con o senza la componente genitori per la programmazione didattica generale e delle attività di sostegno e per le relative verifiche. Cfr. calendario generale)
- ✓ Dipartimenti (Riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno e riunione finale di verifica).

3.2. Interazione docenti - alunni

MATERIE	Lezione frontale	Gruppi di lavoro	Approfondimenti	Recupero in itinere
Religione	SI	SI	SI	
Italiano	SI	SI		SI
Storia	SI	SI		SI
Matematica	SI	SI	SI	SI
Lab. serv. Enog. Sett Sala e Vendita	SI	SI	SI	SI
Lab. serv. Enog. Settore Cucina	SI		SI	SI
Lingua Inglese	SI	SI	SI	SI
Lingua Spagnola	SI	SI		SI
Diritto e Tecniche amm.ve	SI	SI		SI
Sc. Cult. Aliment.	SI	SI		SI
Sc. Motorie e sportive	SI	SI		SI

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, si rimanda all'**Allegato 6** che riepiloga il dettaglio delle attività svolte.

3.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (Formazione scuola-lavoro Ex PCTO)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, c. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Sulla base del nuovo provvedimento il monte ore totale da svolgere negli ultimi tre anni viene ridotto ad almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400).

L'Istituto, mediante i percorsi di ASL, ha perseguito i seguenti obiettivi:

- ✓ favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- ✓ arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- ✓ favorire l'orientamento dello studente
- ✓ realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro.

Lo scopo dei percorsi è stato quello di raggiungere le seguenti competenze:

- ✓ Puntualità e presenza
- ✓ Interesse e impegno
- ✓ Disponibilità all'ascolto e apprendimento
- ✓ Capacità di svolgere correttamente i compiti
- ✓ Capacità di svolgere autonomamente i compiti assegnati
- ✓ Correttezza e responsabilità nella gestione delle attrezzature e macchine aziendali
- ✓ Socievolezza e cordialità verso i diversi operatori aziendali incontrati
- ✓ Disponibilità e attitudine a lavorare in gruppo
- ✓ Possesso delle competenze tecnico-professionali in seguito all'esperienza di stage
- ✓ Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo
- ✓ Abilità nell'uso delle lingue straniere

Queste sono state valutate dai tutor e certificate dalla Dirigente in funzione del percorso svolto. Si allega:

- l'attestazione delle competenze raggiunte e del monte ore svolto, il Patto Formativo Individuale e l'attestazione delle competenze raggiunte con il dettaglio delle ore svolte per singolo alunno.

(Allegato 1)

3.4. Progetti, attività di arricchimento dell’offerta formativa, percorsi interdisciplinari, iniziative ed esperienze extracurricolari, eventuali attività specifiche di orientamento.

Progetti

Data	Titolo del Progetto	N. Partecipati
17 dicembre 2025	Sicurezza Alimentare e Tutela della Legalità	Tutta la classe
5 marzo 2026	“Il Made in Italy agroalimentare: percorsi tematici tra cultura, gusto e identità”	Tutta la classe
6 marzo 2026	PROGETTO ERASMUS + CONFAO	Tutta la classe
17 aprile 2026	Progetto Generazione “0” Consorzio Olio di Roma IGP	Tutta la classe

Uscite didattiche

Data	Uscita	N. Partecipati
13 ottobre 2025	FAO – per la giornata “from seeds to foods”	Tutta la classe
19 gennaio 2026	EVOLUZIONE OLIO, ROMA OSPITA IL FUTURO DELL'OLIO	Tutta la classe
27 gennaio 2026	Cinema: Elena Del Ghetto	Tutta la classe
25 marzo 2026	CineLab: “Mirabile visione Inferno” in occasione del Dante Day	Tutta la classe
21 aprile 2026	Bunker Monte Soratte e Riserva Naturale Regionale di Nazzano, Tevere e Farfa.	Tutta la classe

Attività di Eventi

Data	Evento	N. Partecipati
2 marzo 2026	Concorso “ <i>Giornata del Ricordo</i> ” – light lunch	Tutta la classe
12 maggio 2026	Essere Maitre Essere Chef e Concorso A. Narducci	Tutta la classe
5 giugno 2026	Raccolta fondi per la Protezione Civile	Tutta la classe

Attività specifiche di orientamento

Data	Luogo	N. Partecipati
12 gennaio 2026 - Alma	Sede Elsa Morante	Tutta la classe
10 febbraio 2026 - <i>Joy Summer Animazione</i>	Sede Elsa Morante	Tutta la classe
17 febbraio 2026 . Big Mama Group	Sede Elsa Morante	Tutta la classe
19 febbraio 2026 – University Days	Centro commerciale Euroma2	Tutta a classe
24 febbraio 2026 – Assorienta (facoltà universitarie)	Collegamento online	Tutta la casse

26 febbraio 2026 – Assorienta (Carriere in divisa)	Collegamento online	Tutta la classe
9 aprile 2026 - ITS Turismo Academy	Sede Elsa Morante	Tutta la classe
14 aprile 2026 - ITS AGRO	Sede Elsa Morante	Tutta la classe

4. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI

Le programmazioni, generali e per obiettivi minimi, relative alle singole discipline, sono presenti agli atti della Scuola. Le relazioni dei singoli docenti e i programmi svolti sono allegati al presente documento (**Allegati n. 2 e n. 3**).

5. TIPOLOGIA DELLE SIMULAZIONI SVOLTE E PROVE INVALSI

Le Simulazioni delle Prove di Esame (**Allegato n. 4**) sono state svolte nei giorni indicati nella tabella che segue:

	I data	II data
Italiano	30 marzo 2026	6 maggio 2026
Seconda prova	31 marzo 2026	7 maggio 2026

Tipologia:

I Prova scritta

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario SI

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo SI

Tipologia C –Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità SI

II Prova scritta

Ha avuto per oggetto le materie Scienze e Cultura dell’Alimentazione e Laboratorio Servizi Enogastronomia settore Sala e Vendita.

Le **Prove Invalsi** sono state svolte nel laboratorio multimediale dell’Istituto nelle seguenti date:

Italiano	12 marzo 2026
Matematica	13 marzo 2026
Inglese	16 marzo 2026

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

6.1. Parametri:

- ✓ Impegno: interesse dimostrato, partecipazione, collaborazione al processo educativo, sistematicità nello studio.
- ✓ Capacità linguistica: proprietà, precisione, ricchezza espositiva.
- ✓ Tipo di apprendimento: mnemonico, elaborato, critico, personalizzato.

6.2. Valutazione in relazione a conoscenze, competenze e abilità.

*Tabella conversione indicatori/voti

LIVELLI	VOTI in 10'	VOTI in 20'	INDICATORI (riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)
Totalmente Negativo	1-2/10	2-5/20	<ul style="list-style-type: none"> - Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità - Assenza di organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Inesistente partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Estrema povertà degli strumenti comunicativi - Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Del tutto insufficiente	3/10	6-7/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravissime lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Gravissima disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsissima partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravissime lacune negli strumenti comunicativi - Gravissima difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Gravemente Insufficiente	4/10	8-9/20	<ul style="list-style-type: none"> - Gravi lacune nelle conoscenze e nelle abilità - Grave disorganizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Scarsa partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Gravi lacune negli strumenti comunicativi - Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici
Insufficiente	5/10	10-11/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie ed abilità modeste - Mediocre organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Modesta partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi non sempre appropriati - Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici
Sufficiente	6/10	12/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali e sufficienti abilità - Sufficiente organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Normale partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi a livelli accettabili - Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Discreto	7/10	13- 14/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze assimilate ed adeguate abilità - Adeguate capacità organizzative nel lavoro ed in laboratorio - Attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Strumenti comunicativi adeguati - Abilità autonomo nell'utilizzo degli ausili didattici

Buono	8/10	15- 16/20	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità - Buona organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Responsabile ed attiva partecipazione ed interesse alle attività didattiche - Buon controllo degli strumenti comunicativi - Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici
Ottimo	9/10	17-19/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità - Ottima e precisa organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Costruttiva e responsabile partecipazione ed interesse alle abilità didattiche - Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi - Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici
Eccellente	10/10	20/20	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità - Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro ed in laboratorio - Partecipazione ed interesse di eccellente livello, con contributi ed iniziative di supporto per il gruppo classe - Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi - Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici

6.3. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

MATERIE	Prove scritte	Prove orali	Prove semi-strutturate
Religione		Si	
Italiano	Si	Si	Si
Storia	Si	Si	Si
Matematica	Si	Si	Si
Lingua Inglese	Si	Si	Si
Lingua Spagnolo	Si	Si	Si
Lab. serv. Enog. Sett Sala e Vendita	SI	SI	SI
Lab. serv. Enog. Settore Cucina	SI	SI	SI
Diritto e Tec. Am.ve	Si	Si	Si
Sc. Cult. Aliment.	Si	Si	Si
Sc. Motorie	Si	Si	Si
Educazione Civica	Si	Si	Si

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali delle singole discipline sono stati raggiunti. Il livello conseguito dai singoli alunni è espresso dalla singola valutazione.

8. ALLEGATI

Formazione scuola-lavoro (*Allegato n.1*)

Relazioni singoli docenti (*Allegato n. 2*)

Programmi svolti (*Allegato n. 3*)

Tipologia delle simulazioni svolte (*Allegato n. 4*)

Griglie di valutazione indicative (*Allegato n. 5*)

Educazione Civica (*Allegato n. 6*)

Roma,/.../2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Cristina Tonelli

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Vincenzo PATELLA	Vincenzo Patella
Lingua e Letteratura Italiana	Concetta D'ADAMO	Concetta D'Adamo
Storia	Concetta D'ADAMO	Concetta D'Adamo
Matematica	Domenico IOVINO	Domenico Iovino
Laboratorio serv. Enog. Settore Sala e Vendita	Francesca BERTUCCI	Francesca Bertucci
Laboratorio serv. Enog. Settore Cucina	Leonardo NAPOLITANO	Leonardo Napolitano
Lingua Inglese	Amalia CORTELLESA	Amalia Cortellesa
Lingua Spagnola	Arianna CINQUE	Arianna Cinque
Diritto e Tecniche Amministrative	Rosanna BERNARDONI	Rosanna Bernardoni
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Michele CAROZZA	Michele Carozza
Scienze Motorie e Sportive	Antonella GARONE	Antonella Garone

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

Allegato 1
Formazione scuola-lavoro

Gli allievi della classe hanno avviato già dal terzo anno del corso di studi i primi contatti con la realtà aziendale.

Pertanto, a partire dall'a.s. 2023/2024, gli alunni hanno svolto attività di formazione scuola-lavoro presso strutture alberghiere e ristorative, raggiungendo il monte ore previsto (210 ore) per gli Istituti professionali come da Linee Guida Ministeriali (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

A completamento della formazione, gli allievi hanno seguito anche attività di formazione in aula e corsi sulla sicurezza (d. lgs. 81/08).

Durante lo svolgimento, l'attività di formazione ed orientamento è stata seguita da un responsabile aziendale indicato e dal tutor didattico-formativo dell'Istituto.

Generalmente, i risultati conseguiti, come si può evincere dagli attestati rilasciati dalle aziende ospitanti, sono stati estremamente positivi.

Lo stage ha avuto lo scopo fondamentale di far sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di un'azienda con affiancamento.

Gli studenti hanno avuto la possibilità concreta di crescere dal punto di vista professionale e umano, conoscere realtà professionali locali, inserirsi nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione delle filiere produttive e, infine, conoscere e applicare le normative igienico-sanitarie.

La formazione scuola-lavoro nella modalità di "Stage" ha risposto pienamente alla necessità di porre gli studenti in situazione di apprendimento in ambiente di lavoro pertinente al loro percorso scolastico. L'attività ha rappresentato un prezioso sussidio per essere protagonisti delle proprie scelte, attraverso esperienze concrete nelle quali sperimentare le proprie attitudini e dare risposta alle proprie aspirazioni.

I risultati conseguiti, a seguito di valutazione elaborata dal tutor aziendale e riprodotta su certificazione individuale dell'Istituto, si è dimostrata mediamente di livello accettabile.

Esportazione Dati Alternanza Scuola Lavoro per Sezione/Classe

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sex	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione	Ore presso sede/struttura
AGOSTI	VIOLA	GSTVL106T46H501K	F	06/12/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEOA TOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0 30
AGOSTI	VIOLA	GSTVL106T46H501K	F	06/12/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	MOLLY'S	MOLLY'S	0 80
AGOSTI	VIOLA	GSTVL106T46H501K	F	06/12/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVALSI	INVALSI	0 50
AGOSTI	VIOLA	GSTVL106T46H501K	F	06/12/2006	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	50-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	MOLLY'S	MOLLY'S	0 186
ATTENNI	SAMUELE	TTN SML07A06H501O	M	06/01/2007	ROMA			200 ITALIA		2025/26	RMRH01000T	50-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	PATIO S.A.S.	PATIO S.A.S.	0 70
ATTENNI	SAMUELE	TTN SML07A06H501O	M	06/01/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	Cris 2015 Srl	HOTEL CRISTOFORO COLOMBO	0 130
ATTENNI	SAMUELE	TTN SML07A06H501O	M	06/01/2007	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01901N	3A ODONTODENTAMISTICA - CATTANEO	PR - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOLOGICO	PCTO 3A ODONTODENTAMISTICA 2023/24	ortodontica italia	ortodontica italia	0 91

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sex	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore presso sede/struttura
BIANCONI	LORENZO	BNC LNZ 07H0 5H5 01C	M	05/06/2007	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	Circolo ufficiali delle forze armate	Circolo ufficiali delle forze armate	35
BIANCONI	LORENZO	BNC LNZ 07H0 5H5 01C	M	05/06/2007	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	MOLLY'S	MOLLY'S	100
BIANCONI	LORENZO	BNC LNZ 07H0 5H5 01C	M	05/06/2007	ROMA			ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	MOLLY'S	MOLLY'S	180
BRAIDA	DAMIANO	BRA DM N06B 14H 501L	M	14/02/2006	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVAISI	INVAISI	50
BRAIDA	DAMIANO	BRA DM N06B 14H 501L	M	14/02/2006	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEOTOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	70
BRAIDA	DAMIANO	BRA DM N06B 14H 501L	M	14/02/2006	ROMA			ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	AMERICA N PALACE EUR 2005 SRL A SOCIO UNICO	EUR 2005 SRL A SOCIO UNICO	180
CALCAGNO	FABIO	CLCF BA 05L26 H50 1V	M	26/07/2005	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVAISI	INVAISI	50
CALCAGNO	FABIO	CLCF BA 05L26 H50 1V	M	26/07/2005	ROMA			ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEOTOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	30
CALCAGNO	FABIO	CLCF BA 05L26 H50 1V	M	26/07/2005	ROMA			ITALIA		2023/24	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGAS TRON OMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	IBIS STYLES VINTAGE HOTEL	IBIS STYLES VINTAGE HOTEL	110

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sex	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
CALCAGNO	FABIO	CLCFBA05L26H501V	M	26/07/2005	ROMA			200 ITALIA		2022/23	RMRH01000T	30 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	HOTEL 55/77/87	HOTEL 55/77/87	0	80
CIARLANTE	GIULIA	CRLGLI07C71H501G	F	31/03/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEATOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0	30
CIARLANTE	GIULIA	CRLGLI07C71H501G	F	31/03/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	MOLLY'S	MOLLY'S	0	186
CIARLANTE	GIULIA	CRLGLI07C71H501G	F	31/03/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVAISI	INVAISI	0	50
CIARLANTE	GIULIA	CRLGLI07C71H501G	F	31/03/2007	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	MOLLY'S	MOLLY'S	0	80
DE PASQUALE	MIRKO	DPSMRK06C18H501M	M	18/03/2006	ROMA			200 ITALIA		2025/26	RMRH01000T	50 - ELSA MORANTE	ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell'a.s. - 2022-2023	Kursaal Bistrot Cacio e Pepe	Kursaal Bistrot Cacio e Pepe		485
DI BIASE	CRISTIANO	DBSCST06R18H501E	M	18/07/2006	ROMA			200 ITALIA		2025/26	RMRH01000T	50 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	PATIO S.A.S.	PATIO S.A.S.	0	70
DI BIASE	CRISTIANO	DBSCST06R18H501E	M	18/07/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	Circolo ufficiali delle forze armate	Circolo ufficiali delle forze armate	0	150
LAURICELLA	FRANCESCO	LRCPNC06D05H501W	M	05/04/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40 - ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. ESTERO a.s. dal 2022 al 2025 TOR CARBONE	IPSEATOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0	60

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sex	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
LAURICELLA	FRANCESCO	LRCHNC06D05H501W	M	05/04/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	Circolo ufficiali delle forze armate	Circolo ufficiali delle forze armate	0	40
LAURICELLA	FRANCESCO	LRCHNC06D05H501W	M	05/04/2006	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	MOLLY'S	MOLLY'S	0	180
REFI	GIULIA	RFEGLI07S44H501P	F	04/11/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVAISI	INVAISI	0	50
REFI	GIULIA	RFEGLI07S44H501P	F	04/11/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEOTORCARBONE	HOTELLA HOUSE	0	50
REFI	GIULIA	RFEGLI07S44H501P	F	04/11/2007	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	RISTORANTE VECCHIA PINEA	RISTORANTE VECCHIA PINEA	0	180
STILLANI	ALESSANDRO	STLLSN06R11H501D	M	11/10/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	Circolo ufficiali delle forze armate	Circolo ufficiali delle forze armate	0	115
STILLANI	ALESSANDRO	STLLSN06R11H501D	M	11/10/2006	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSA MORANTE	PR - ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	HOTEL TRIANGOLO S.I.E.	HOTEL TRIANGOLO S.I.E.	0	100
STILLANI	ALESSANDRO	STLLSN06R11H501D	M	11/10/2006	ROMA			200 ITALIA		2022/23	RMTF350007	3BI - ITI FARADAY	PR - INFORMATICA	Corso sicurezza rischio basso	IG STUDENT S S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	IG Students srl (3L - 26) (4M-19)(4L-15)	0	4
STILLANI	ALESSANDRO	STLLSN06R11H501D	M	11/10/2006	ROMA			200 ITALIA		2022/23	RMTF350007	3BI - ITI FARADAY	PR - INFORMATICA	i4Lab Teens Challenge	IG STUDENT S S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	IG Students srl (3L - 26) (4M-19)(4L-15)	0	24

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Sex	Data di Nascita	Comune di Nascita	Stato Estero di Nascita	Luogo Estero di Nascita	Prima Cittadinanza	Seconda Cittadinanza	Anno Scolastico	Scuola	Classe	Indirizzo di studio	Descrizione percorso	Descrizione Azienda	Descrizione Sede	Ore in aula	Ore presso sede/struttura
TANTARI	VIOLA	TNT VLI07P53H501N	F	13/09/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. ESTERO a.s. dal 2022 al 2025 TOR CARBONE	IPSEOA TOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0	60
TANTARI	VIOLA	TNT VLI07P53H501N	F	13/09/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	IPSEOA TOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0	30
TANTARI	VIOLA	TNT VLI07P53H501N	F	13/09/2007	ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	INVAISI	INVAISI	0	50
TANTARI	VIOLA	TNT VLI07P53H501N	F	13/09/2007	ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	RISTORANTE VECCHIA PINE TA	RISTORANTE VECCHIA PINE TA	0	180
ZACCARIA	ALESSIO	ZCC LSS07C12D972W	M	12/03/2007	GENZANO DI ROMA			200 ITALIA		2025/26	RMRH01000T	50-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. Svolti negli a.s. 2024_2027	SUNNY SRL	SUNNY SRL	0	180
ZACCARIA	ALESSIO	ZCC LSS07C12D972W	M	12/03/2007	GENZANO DI ROMA			200 ITALIA		2024/25	RMRH01000T	40-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. ESTERO a.s. dal 2022 al 2025 TOR CARBONE	IPSEOA TOR CARBONE	HOTEL LA HOUSE	0	60
ZACCARIA	ALESSIO	ZCC LSS07C12D972W	M	12/03/2007	GENZANO DI ROMA			200 ITALIA		2023/24	RMRH01000T	30-ELSAMO RANTE	PR - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA	A.S.L. svolto nell' a.s. 2021-22	RISTORANTE VIOICEROMA	RISTORANTE VIOICEROMA	0	50

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 2
Relazioni dei singoli Docenti**

RELAZIONE FINALE

A conclusione del ciclo di studi la classe ha mostrato una discontinua disponibilità all'ascolto, alla collaborazione e alla partecipazione a causa delle numerose assenze. La qualità della partecipazione al dialogo didattico-educativo ha evidenziato un interesse in lentissima e faticosa evoluzione. Tutti gli argomenti sono stati svolti in un clima di classe un po' sotto tono. Tuttavia si sono raggiunti gli obiettivi prefissi; gli studenti hanno potuto esprimere continuamente le loro opinioni in merito alla discussione avviata dal docente per stimolare la riflessione e la partecipazione.

LIVELLO CONOSCENZE ACQUISITE

L'ora di Religione non è stata proposta dal docente con l'intenzione di aggiungere conoscenze quanto piuttosto di consolidare, condividere e confrontare esperienze ed opinioni talvolta anche personali. Si è privilegiato l'aspetto qualitativo rispetto a quello quantitativo. Il percorso di Religione Cattolica ha rappresentato per la classe un'occasione significativa di crescita personale e culturale.

LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTE

Si è creata nel corso degli anni una disponibilità a condividere, ascoltare e comprendere situazioni senza dare per scontate le impressioni iniziali. Le lezioni frontali sono state affiancate da lezioni dialogate. Si sono rilevate, però delle piccole difficoltà, incontrate per scarsità di tempo a disposizione, scarsa rispondenza e frequenza di alcuni studenti. I temi trattati hanno offerto spunti di riflessione importanti in vista del loro imminente ingresso nel mondo del lavoro e della vita adulta.

CAPACITÀ MATURATE

Educazione, serenità e convinzione nell'esporre le proprie idee. Un sufficiente atteggiamento di critica costruttiva verso la realtà (quotidiana e culturale e sociale) e disponibilità a porsi delle domande e a mettersi in gioco in prima persona.

VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto dell'impegno, partecipazione, interesse, progressione di apprendimento, situazione di partenza e raggiungimento degli obiettivi. I risultati finali conseguiti dagli alunni nella materia sono soddisfacenti.

prof. Vincenzo Patella

1. Profilo generale della classe

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, la classe ha mostrato una vivacità intellettuale e doti intuitive molto interessanti, che hanno lasciato intravedere potenzialità di crescita significative. Tuttavia, il gruppo ha risentito di un pregresso scolastico segnato da una marcata discontinuità: questo fattore ha inevitabilmente generato fragilità nelle competenze di base e una certa fatica nel mantenere un ritmo di studio costante. Tali lacune si sono riflesse in particolare nell'esposizione orale, verso la quale i ragazzi hanno spesso manifestato una comprensibile resistenza. La loro comunicazione, pur essendo efficace sul piano intuitivo, tende ad affidarsi a un registro informale e immediato soprattutto per lo scarso impegno nello studio a casa; per questo motivo, l'azione didattica si è concentrata sul rafforzamento del lessico specifico e sulla sicurezza espositiva, ambiti in cui gli alunni hanno mostrato a lungo un'esitazione legata alla mancanza di abitudine al confronto orale. Anche l'attenzione in aula è risultata a tratti frammentaria, a causa della naturale esuberanza del gruppo, e ha richiesto una mediazione costante per essere canalizzata verso una partecipazione più consapevole. In sintesi, il lavoro della sottoscritta è stato quindi orientato a fornire quegli strumenti di metodo e quella continuità che erano precedentemente mancati, cercando di valorizzare le effettive capacità di apprendimento di ogni studente.

2. Progettazione didattica

Alla luce dello scarso impegno nello studio a casa, la programmazione è stata rimodulata e svolta sulle reali necessità del gruppo classe privilegiando, cioè, i nuclei fondanti delle discipline. Si è scelto di tralasciare approfondimenti critici troppo complessi per concentrarsi sulla comprensione essenziale dei fenomeni storici e dei percorsi letterari. Il lavoro si è focalizzato sulla costruzione di schemi riassuntivi, pptx e mappe concettuali, forniti spesso dalla sottoscritta, per permettere agli studenti di orientarsi tra i contenuti fondamentali necessari al superamento dell'Esame di Maturità.

3. Sviluppo del programma di Italiano

Il percorso letterario è stato semplificato, privilegiando la lettura e la parafrasi guidata in classe.

- **Contenuti:** Ci si è soffermati sui passaggi chiave del Verismo (Verga), dell'Estetismo e del Decadentismo (Pascoli, D'Annunzio), fino ad arrivare alla rivoluzione poetica di Ungaretti, Saba e Montale e alla narrativa pirandelliana.

- **Metodologia:** Data la scarsa abitudine alla lettura, si è puntato molto sull'analisi di testi brevi e significativi. Per quanto riguarda la scrittura, sono state effettuate esercitazioni mirate alla tipologia B (testo argomentativo) e C (tema di riflessione), cercando di stimolare un'opinione personale, pur nel rispetto della correttezza grammaticale minima.

4. Sviluppo del programma di Storia

Il programma è stato strutturato per nuclei tematici, con l'obiettivo di fornire una coordinata cronologica di base sul Novecento.

- **Contenuti:** Particolare attenzione è stata dedicata alla Prima Guerra Mondiale, all'avvento dei totalitarismi e al secondo conflitto mondiale, concludendo con la nascita della Costituzione Italiana.
- **Integrazione con l'indirizzo (Sala):** Laddove possibile, si è cercato di contestualizzare i periodi storici con l'evoluzione del costume e delle tradizioni conviviali (es. la società di massa e il cambiamento dei consumi nel dopoguerra, il Futurismo e la sperimentazione culinaria), nel tentativo di rendere la materia più vicina al loro profilo professionale.

5. Valutazione e criteri

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza e delle oggettive difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio. Si è cercato di premiare la frequenza e quei minimi segnali di interesse mostrati durante i lavori di gruppo o le discussioni guidate. Il raggiungimento della sufficienza è da intendersi come il conseguimento delle competenze minime di orientamento nei contenuti e nella capacità di produzione scritta e orale semplificata.

Prof.ssa Concetta D'Adamo

1. Situazione iniziale e andamento dell'anno scolastico

La classe V O, composta inizialmente da diciassette alunni, ha sperimentato nel corso dell'anno un lento ed eterogeneo processo di crescita, ed attualmente, conta solo tredici componenti, in seguito a quattro ritiri. In classe si sono palesate potenzialità degne di nota ma, allo stesso tempo, diversi alunni si sono rivelati superficiali e poco inclini allo studio ed al rispetto delle regole. Pertanto, lo sviluppo delle lezioni non è stato sempre adeguato, soprattutto nel secondo quadrimestre, in ragione di un approccio allo studio approssimativo e di un modo di relazionarsi in alcuni casi discutibile.

In sintesi, sei allievi, maggiormente consci delle proprie capacità, hanno valorizzato le abilità e competenze individuali; gli altri, nonostante i miglioramenti, mostrano tuttora incertezze e rilevanti lacune di diversa natura.

Già nel corso del primo quadrimestre sono emerse sostanziali differenze di rendimento, purtroppo consolidate nel tempo. In particolare, qualche studente, a causa di una limitata presenza alle lezioni, non ha fatto sue le prerogative di una parte del gruppo classe che, gradualmente, ha preso consapevolezza dei propri mezzi e ha risposto quasi sempre puntualmente alle indicazioni metodologiche.

In considerazione di questo, si è cercato di garantire approfondimenti circostanziati in aula, attività di peer tutoring per coinvolgere in modo più versatile gli elementi meno aperti al confronto, in un'ottica di autovalutazione e di interiorizzazione di processi cognitivi e metodologici fondamentali.

2. Attività didattica svolta, interventi di recupero

All'inizio dell'anno, è stato necessario soffermarsi sulla risoluzione di equazioni, disequazioni di secondo grado, di disequazioni fratte e di sistemi di disequazioni, per stabilire un'omogeneità dei livelli di partenza e allo scopo di prepararsi allo studio delle principali caratteristiche delle funzioni reali quali dominio, simmetria, segno, punti di intersezione con gli assi, per poi dedicarsi, dall'inizio del mese di febbraio, al calcolo dei limiti di funzioni. Dalla metà di aprile, nel solco di quanto fatto precedentemente, si è passati allo studio delle derivate, con il fine ultimo di applicare le regole di derivazione per la determinazione dei punti di massimo, minimo e flesso.

In entrambi i quadrimestri, sono state sottoposte le seguenti tipologie di prove, a seconda delle esigenze e delle strategie necessarie alla trattazione degli argomenti proposti:

- 1) Due elaborati scritti su una o più unità didattiche di un modulo o più moduli;
- 2) Almeno una verifica orale inerente concetti, definizioni, proprietà, teoremi contenuti nei moduli.

Al fine di garantire lo stesso numero di verifiche scritte ad ogni alunno, sono state fissate date suppletive di recupero.

Riguardo alle carenze da recuperare, soprattutto per gli alunni che hanno frequentato le lezioni con discontinuità, oltre alla lezione del corso di recupero programmato nella settimana di cogestione, è stato necessario procedere ad approfondimenti in itinere, secondo le seguenti modalità:

- spiegazione dei concetti più importanti non acquisiti;
- esercitazioni individualizzate e mirate al recupero della carenza e materiale didattico di supporto (video lezioni, accessibili solo ai diretti interessati previa comunicazione di un link, tramite registro elettronico, ad un personale canale Youtube);
- interventi del docente mirati al singolo.

3. Grado di istruzione e profitto

Obiettivi trasversali raggiunti dagli studenti

- Meno della metà degli alunni ha acquisito l'abitudine a ragionare, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- Quasi tutti devono migliorare l'esposizione orale per adeguarla ai diversi contesti.
- Non tutti comprendono i diritti e i doveri del loro essere studenti dell'istituto.
- Poco più di un terzo dei componenti ha impostato un metodo di studio ed i prerequisiti necessari all'apprendimento.
- Non sempre sanno analizzare, sintetizzare, utilizzare conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove e organizzare il proprio tempo in modo abbastanza funzionale.
- Non tutti sanno partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo.

Sulla base dei risultati in Matematica, in riferimento alla programmazione iniziale di dipartimento, gli obiettivi fissati sono *sufficientemente raggiunti* ed effettivamente verificabili, ai fini della valutazione, solo da una parte dei componenti della classe.

Prof. Iovino Domenico

Profilo della classe

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da 17 studenti, di cui 4 ragazze e 13 ragazzi. Tre di essi non hanno mai frequentato, mentre uno si è ritirato durante il corso dell'anno. Inizialmente, il gruppo, a differenza dell'anno precedente, si presentava più motivato al lavoro didattico, sebbene rivelasse ancora alcune difficoltà ad attenersi al regolamento d'istituto. Nello specifico, gli studenti e le studentesse presentavano un alto tasso di ritardi, uscite anticipate e assenteismo generale. Il livello di conoscenza della materia, pur restando complessivamente basilare, ha raggiunto un livello sufficiente nella maggior parte dei casi. Alla fine del primo quadrimestre, alcuni studenti hanno riportato carenze formative, ancora da colmare. A partire dal secondo quadrimestre, la classe si è divisa dal punto di vista partecipativo e didattico. Pochi, infatti, sono ad oggi ancora coinvolti e motivati al lavoro scolastico, concentrati sull'esame finale di Maturità. Negli ultimi mesi, la maggior parte della classe risulta demotivata, poco seria e non rispetta gli impegni didattici previsti dalla disciplina, tra cui interrogazioni programmate anche nei casi che non lo prevedono e consegna di compiti assegnati a casa.

Prof.ssa Bertucci Francesca

Profilo della classe

La classe risulta composta da n.17 allievi, di cui n.10 maschi e n.4 femmine. Gli studenti DSA/BES sono n.5 (di cui n.4 DSA e n.1 BES). Non sono presenti alunni con disabilità. Quattro di essi si sono ritirati in corso d'anno. Inizialmente, la classe si presentava interessata agli argomenti trattati, ma l'interesse si è andato a scemare con il passare dei mesi. In particolare, non avevano strumenti didattici, come il libro di testo, quindi il docente ha provveduto con l'invio, sulla bacheca del registro elettronico, di molteplici PowerPoint e mappe concettuali. La maggior parte della classe non osservava le regole basilari del regolamento di istituto. Allo scrutinio del primo quadrimestre, tre alunni hanno riportato carenze, ma solo due alunni le hanno colmate con una verifica somministrata nelle prime settimane del secondo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre, la maggior parte della classe risulta demotivata, poco seria e non rispetta gli impegni didattici previsti dalla disciplina, ha avuto bisogno di molteplici stimoli e diverse strategie didattiche, da parte del docente, per raggiungere il livello sufficiente inerente alla programmazione prefissata dal docente.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal docente sono state adottate molteplici metodologie volte anche a stimolare la maggior parte della classe:

- **Lezione Dialogata e Brainstorming:** Tecniche utilizzate per far emergere le conoscenze pregresse e agganciare l'interesse degli alunni meno motivati.
- **Apprendimento Cooperativo:** Sono stati effettuati tentativi di *cooperative learning* per favorire l'inclusione degli alunni DSA/BES e dei ripetenti.
- **Supporto Individualizzato:** Sono stati attuati interventi mirati durante le ore di lezione per recuperare le lacune derivanti dalle assenze.
- **Uso di Schemi e Mappe:** Strumenti risultati fondamentali per facilitare la comprensione degli argomenti trattati dal docente

MODALITA' DI VERIFICHE ADOTTATE:

prove scritte: test strutturati e semi strutturati, risposte V/F, risposte a scelta multipla, risposte aperte

Prove orali relazioni su attività svolte/interrogazioni

Le verifiche di vario genere sono state volte ad accertare i progressi degli studenti, come pure, ad accertare l'efficacia della programmazione stessa.

Prof. Napolitano Leonardo

Lingua Inglese

COMPOSIZIONE E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da n.17 allievi, di cui n.10 maschi e n.4 femmine.

N.5 gli studenti DSA/BES (di cui n.4 DSA e n.1 BES).

Non sono presenti alunni con disabilità.

La maggior parte degli alunni, ad eccezione di qualche elemento, ha partecipato alle attività didattiche proposte in modo discontinuo e poco proficuo dimostrando poca volontà di apprendimento e curiosità verso i contenuti e gli argomenti oggetto di studio.

Sono emerse, infatti, fin dall'inizio difficoltà dovute sia ad un impegno non sempre adeguato sia a lacune pregresse nella disciplina.

Diversi allievi, inoltre hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte della docente e talvolta, hanno assunto un atteggiamento non sempre collaborativo ed educato.

Gli interventi e le strategie di recupero sono stati attuati in itinere e si sono rivelati proficui ed efficaci solo per un esiguo numero di studenti.

Il livello raggiunto, rispetto alla situazione di partenza, risulta nel complesso sufficiente.

METODI E STRATEGIE: lezione frontale/ lavoro in coppie di aiuto/ lavoro di gruppo per fasce di livello/ brain storming/flipped classroom/ problem solving/ attività di listening /speaking / reading/ writing/ discussione guidata/ visione di video in lingua 2 con relative prove ed esercizi di comprensione.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: libro di testo: "Mastering Cooking and Service"/ testi didattici di supporto/ schede predisposte dalla docente/ attività laboratoriali/ LIM

MODALITA' DI VERIFICHE ADOTTATE:

PROVE SCRITTE: test strutturati e semistrutturati/ testi liberi/questionari T/F/ esercizi di completamento/ multiple choice/ cloze test.

PROVE ORALI: relazioni su attività svolte/interrogazioni (oral testing).

Le verifiche di vario genere, sia formali sia informali, sono state volte ad accertare i progressi degli studenti, come pure, ad accertare l'efficacia della programmazione stessa.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'attenzione prestata, dei progressi raggiunti e dell'effettiva partecipazione al dialogo didattico-educativo. I criteri di valutazione sono stati sempre esplicitati e condivisi con i discenti e con i loro genitori. I rapporti con le famiglie sono stati proficui con alcuni e molto limitati con altri.

Prof.ssa Amalia Cortellessa

Lingua Spagnola

Profilo della classe

All'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da 17 studenti, di cui 4 ragazze e 13 ragazzi. Quattro di essi si sono ritirati in corso d'anno. Inizialmente, il gruppo, a differenza dell'anno precedente, si presentava più motivato al lavoro didattico, sebbene rivelasse ancora alcune difficoltà ad attenersi al regolamento scolastico. Nello specifico, gli studenti e le studentesse presentavano un alto tasso di ritardi, uscite anticipate e assenteismo generale. Il livello di conoscenza della lingua spagnola, pur restando complessivamente basilare, ha raggiunto un livello sufficiente nella maggior parte dei casi. L'atteggiamento era adeguato a raggiungere gli obiettivi prefissati. Alla fine del primo quadrimestre, tre studenti hanno riportato carenze formative, colmate in due casi. A partire dal secondo quadrimestre, la classe si è scissa dal punto di vista partecipativo e didattico. Pochi, infatti, sono ad oggi ancora coinvolti e motivati al lavoro scolastico, concentrati sull'esame finale. Negli ultimi mesi, la maggior parte della classe risulta demotivata, poco seria e non rispetta gli impegni didattici previsti dalla disciplina, tra cui interrogazioni programmate anche nei casi che non lo prevedono e consegna di compiti assegnati a casa.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il livello di conoscenze acquisite risulta globalmente basilare; un numero limitato di studenti raggiunge le conoscenze previste nella progettazione iniziale, mentre altri hanno acquisito conoscenze frammentarie.

La partecipazione attiva è stata discontinua, soprattutto nella seconda parte dell'anno e il lavoro di gruppo raramente ha prodotto risultati efficaci, a causa della scarsa collaborazione e concentrazione di buona parte degli studenti.

COMPETENZE

Così come le conoscenze, anche le competenze risultano basilari e frammentarie, fatta eccezione per i casi summenzionati. Nella maggior parte dei casi si riscontrano difficoltà nel formulare una comunicazione efficace in lingua straniera, soprattutto se si cerca di andare oltre lo studio mnemonico del materiale fornito.

CAPACITÀ

Le capacità generali risultano mediamente basilari, con alcuni elementi che si sono contraddistinti nel corso dell'anno per aver acquisito tutti i concetti trasmessi, dimostrando un interesse e una propensione nei confronti della materia.

Inclusione

Nella classe sono presenti studenti con BES, nello specifico, 3 studenti con DSA e 1 con BES per gravi motivi familiari. Per questi studenti sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative previste nei rispettivi PDP.

Osservazioni finali

Sebbene siano presenti alcuni elementi positivi all'interno del gruppo, questi non sono stati sufficienti a influenzare in modo significativo l'andamento generale della classe.

PECUP

- Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse,
- Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza,
- Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza,
- Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni,
- Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza,
- Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.

Prof.ssa Arianna Cinque

Diritto e Tecniche Amministrative

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Batarra Grazia/Mainardi Monica – Gestire le Imprese - TRAMONTANA

Contenuti del quinto anno

Al termine del percorso scolastico lo studente dovrà essere in grado di:

- ✓ Conoscere la gestione dell'impresa dal punto di vista economico, finanziario e patrimoniale
- ✓ Conoscere il bilancio d'esercizio e la relativa documentazione
- ✓ Conoscere la programmazione e la pianificazione

STRUTTURAZIONE IN MODULI

Modulo 1: la gestione dell'impresa

Modulo 2: la gestione finanziaria

Modulo 3: la gestione commerciale

Modulo 4: la programmazione ed il controllo budgetario

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Conoscere i documenti ed individuare le principali voci di bilancio

Conoscere l'azienda e i suoi rapporti di lavoro

Conoscere il concetto di gestione commerciale

Conoscere il concetto di programmazione e di controllo

METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono utilizzate lezioni frontali tradizionali ed anche momenti di interazione, confronto e dialogo.

Lezione frontale, lavori individuali e di gruppo, libro di testo, giornali, fotocopie.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche sommative e formative

OSSERVAZIONI GENERALI La classe si presenta eterogenea sia per le caratteristiche personali sia per il contesto socio-culturale di provenienza. Al suo interno è possibile individuare un ristretto gruppo di studenti generalmente seri e impegnati, partecipi e ben inseriti nel dialogo didattico-educativo, che evidenziano una preparazione complessivamente adeguata.

Un secondo gruppo, pur con differenze individuali, ha manifestato nel corso dell'anno un impegno discontinuo e un atteggiamento talvolta distaccato nei confronti delle attività scolastiche. Tuttavia, nella fase finale dell'anno scolastico, tali studenti hanno mostrato segnali di maggiore interesse, raggiungendo nel complesso un livello di preparazione appena sufficiente. Un terzo gruppo di alunni, infine, non ha valorizzato pienamente le proprie potenzialità, evidenziando una preparazione caratterizzata da superficialità e da un impegno non sempre adeguato.

Lo svolgimento del programma ha richiesto costanza nello studio e regolarità nella frequenza; tali condizioni non si sono sempre verificate, anche a causa delle frequenti interruzioni dell'attività didattica (scioperi, autogestione, ecc.), ma soprattutto per la discontinuità nella frequenza da parte di diversi studenti. Ciò ha limitato le possibilità di approfondimento, penalizzando in particolare la parte della classe maggiormente motivata.

La partecipazione degli studenti è stata costantemente sollecitata attraverso l'analisi di casi concreti e l'utilizzo di materiali tratti dalla realtà aziendale. L'insegnamento ha privilegiato, rispetto a un approccio puramente nozionistico, l'acquisizione dei concetti fondamentali, guidando gli studenti verso un ragionamento logico e strutturato. Si è inoltre cercato di adottare una metodologia didattica quanto più possibile aderente alla realtà e alle problematiche economico-aziendali.

Prof.ssa Rosanna

Bernardoni

Scienza e Cultura Alimentazione

QUADRO GENERALE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da un totale di **17 studenti**. La fisionomia del gruppo si presenta eterogenea, non solo per attitudini ma anche per continuità nella frequenza.

Totale Alunni	17
Componente Maschile	10
Componente Femminile	4
Alunni Non Frequentanti	3
Alunni Privatisti	1 (ha interrotto la frequenza a inizio marzo)
Alunni Ripetenti	3
Alunni provenienti da altre scuole	0

ANALISI DELLE DINAMICHE DI CLASSE E PARTECIPAZIONE

Il clima d'aula è risultato complesso e frammentato. Si è osservata una netta spaccatura nell'atteggiamento verso la disciplina:

- ✓ **Fascia Partecipe:** Un sottogruppo di studenti ha mostrato un interesse sincero e una partecipazione attiva, cercando di seguire le lezioni con profitto e puntualità.
- ✓ **Fascia Disinteressata/Discontinua:** Una parte consistente della classe ha manifestato uno scarso coinvolgimento. Le maggiori criticità sono state rappresentate da frequenti ritardi e numerose assenze, che hanno reso difficile la creazione di un filo conduttore didattico solido e hanno ostacolato il raggiungimento di una concentrazione prolungata.

Impatto sulla Didattica: A causa di questa instabilità e del disinteresse di alcuni elementi, lo svolgimento del programma è proceduto "a rilento" rispetto alla tabella di marcia prevista. È

stato necessario dedicare tempi supplementari al recupero in itinere e alla riformulazione dei concetti base.

LIVELLI DI PREPARAZIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La classe non ha presentato alunni con disabilità. Tuttavia, il quadro dell'inclusione è risultato così delineato:

- ✓ **DSA e BES: 5 alunni** con bisogni educativi specifici (**4 con certificazione DSA e 1 con svantaggio BES**). Per loro sono state applicate regolarmente le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai rispettivi PDP (Piani Didattici Personalizzati).
- ✓ **Alunni Ripetenti:** I 3 studenti che hanno frequentato per la seconda volta hanno mostrato un approccio altalenante; l'intervento didattico per loro è stato mirato al consolidamento delle competenze non acquisite precedentemente.
- ✓ **Livello Medio:** La preparazione globale si è attestata su una fascia di sufficienza non sempre piena, condizionata dalla mancanza di un metodo di studio autonomo per alcuni e dalla discontinuità della frequenza per altri.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE

- ✓ Per fronteggiare le difficoltà di coinvolgimento e il calo di attenzione, sono state privilegiate strategie volte a stimolare l'operatività:
- ✓ **Lezione Dialogata e Brainstorming:** Tecniche utilizzate per far emergere le conoscenze pregresse e agganciare l'interesse degli alunni meno motivati.
- ✓ **Apprendimento Cooperativo:** Sono stati effettuati tentativi di *cooperative learning* per favorire l'inclusione degli alunni DSA/BES e dei ripetenti.
- ✓ **Supporto Individualizzato:** Sono stati attuati interventi mirati durante le ore di lezione per recuperare le lacune derivanti dalle assenze.
- ✓ **Uso di Schemi e Mappe:** Strumenti risultati fondamentali per facilitare la comprensione dei

processi biochimici e nutrizionali, particolarmente utili per gli alunni con difficoltà di apprendimento.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO E PROVE SIMULATE

In vista dell'Esame di Stato, la disciplina Scienza e cultura dell'alimentazione è stata individuata come materia interna. L'attività didattica dell'ultimo periodo è stata pertanto focalizzata sulla preparazione della seconda prova e del colloquio multidisciplinare.

Sono state effettuate 2 **prove simulate**, volte a testare la capacità degli studenti di argomentare e collegare i nuclei fondanti della materia con le altre discipline di indirizzo.

Tali simulazioni hanno permesso di monitorare l'acquisizione delle competenze professionali e la capacità di esposizione orale, fornendo agli studenti strumenti utili per gestire l'ansia da esame e migliorare la fluidità del discorso.

Sebbene il programma sia proceduto a rilento a causa delle dinamiche di classe, le prove simulate hanno evidenziato un miglioramento nei ragazzi più assidui, mentre per gli alunni più discontinui è emersa la necessità di un ulteriore sforzo di sintesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E RISULTATI RAGGIUNTI

La valutazione finale è stata il risultato di un processo costante che non si è limitato ai soli risultati delle prove scritte e orali, ma ha tenuto conto del contesto specifico:

- ✓ **Livello di partenza e progresso:** Valorizzazione dei piccoli miglioramenti rispetto alle lacune iniziali.
- ✓ **Impegno e partecipazione:** Elementi penalizzati per alcuni dalla scarsa frequenza e dai ritardi reiterati.
- ✓ **Esiti delle prove e delle simulazioni:** Analisi delle capacità di orientarsi nelle tematiche della disciplina e dell'autonomia raggiunta in vista dell'Esame di Stato.

In conclusione, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, pur con differenze marcate tra gli studenti motivati e coloro che hanno mantenuto un atteggiamento più passivo o discontinuo nel corso dell'anno.

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

In conformità con la programmazione trasversale del Consiglio di Classe, sono state svolte complessivamente **7 ore** di Educazione Civica integrate nella disciplina di Scienza e cultura dell'alimentazione. Gli interventi sono stati così ripartiti:

- ✓ **Primo Quadrimestre – Body Shaming (4 ore):** È stata dedicata un'ampia riflessione sul fenomeno del *body shaming* e sull'impatto dei modelli estetici dominanti. L'attività ha permesso di analizzare le conseguenze psicologiche di tali comportamenti e la loro correlazione con i disturbi del comportamento alimentare, stimolando un dibattito critico sulla percezione del sé e il rispetto dell'alterità.
- ✓ **Secondo Quadrimestre - Tutela del "Made in Italy" e Sicurezza Alimentare (3 ore):** Le lezioni hanno approfondito il valore economico e culturale delle eccellenze italiane attraverso lo studio dei marchi di qualità (**DOP, IGP, STG**), temi già presenti nel nucleo fondante della disciplina. Particolare attenzione è stata rivolta al contrasto delle **frodi alimentari** e al ruolo essenziale svolto dai **NAS** (Nuclei Antisofisticazioni e Sanità) per la tutela del consumatore e della salute pubblica.

Entrambi i nuclei tematici hanno suscitato un vivo interesse tra gli studenti. La partecipazione è stata attiva e propositiva: molti allievi hanno manifestato curiosità e spirito critico, dimostrando una maturata consapevolezza sia verso le problematiche sociali legate all'immagine corporea, sia verso l'importanza della legalità e della trasparenza nella filiera agroalimentare.

Prof. Michele Carozza

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe 5 sez. O rappresentano un gruppo classe molto eterogeneo per caratteristiche e attitudini personali e per competenze motorie, queste ultime classificabili tendenzialmente come medio-basse; sebbene ci sia qualche eccezione, derivata da esperienze pregresse e personali di sport praticato al di fuori del contesto scolastico, l'atteggiamento generale della classe è stato quasi sempre poco propositivo e poco rispettoso delle regole e delle richieste. Diverse e molteplici sono state le difficoltà riscontrate dall'inizio dell'anno con gli alunni. La maggior parte degli alunni non ha dimostrato alcun interesse apprezzabile nei confronti della materia e pochi sono stati quelli che hanno partecipato con costanza alle lezioni, seppur con un impegno discontinuo e poca condivisione degli obiettivi previsti dal loro percorso di studi.

Più volte i ragazzi hanno contestato, con fare polemico, le attività didattiche proposte e soprattutto non hanno mai accettato il fatto che si potesse svolgere anche una parte teorica di Scienze Motorie, nonostante il compito richiesto fosse adattato al loro livello.

È stato difficile riuscire a coinvolgere gli alunni durante le lezioni e il dialogo educativo tra le parti è stato molto ostacolato, soprattutto all'inizio dell'anno; un leggero miglioramento del rapporto con la docente si è notato tra la fine del primo quadrimestre e l'inizio del secondo.

CONOSCENZE

In base all'offerta didattica che si è potuto garantire, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare la conoscenza di discipline sportive di squadra e individuali. È stato fatto qualche cenno alla parte teorica relativa alla creazione del movimento e alla parte di educazione civica.

La maggior parte degli alunni ha mantenuto un livello mediocre di capacità motoria e fisica, nonostante avesse tutti i requisiti per poter ambire al raggiungimento di un livello più alto. Quasi tutti hanno dimostrato di avere poca flessibilità e poca capacità di affrontare e risolvere problematiche di diversa difficoltà; la continuità nelle attività e l'impegno dimostrati non sono stati sempre adeguati. Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e nella piena valorizzazione della personalità di ciascuno.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche è risultato scarso per la maggior parte della classe, buono per pochi altri. L'esecuzione è stata solo in alcuni casi appropriata, mentre la conoscenza dei regolamenti tecnici non è del tutto sufficiente. Pochi alunni risultano autonomi nella gestione didattica, la maggior parte va perennemente spronata.

CAPACITA'

Le capacità motorie generali risultano mediamente discrete, per pochi buone. Le capacità di partecipazione, di adattamento e di comprensione non sono state supportate sempre da comportamenti adeguati.

Prof.ssa Antonella Garone

SERVIZI PER L' ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA'
ALBERGHIERA
ROMA

Allegato 3
Programmi svolti

IRC Religione Cattolica

Momenti didattici	Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: CRISTIANESIMO E MONDO CONTEMPORANEO	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Le etiche contemporanee e l'etica cristiana cattolica.</p> <p>Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p> <p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p>	<p>Individuare gli atteggiamenti della Chiesa e della religione Cristiana Cattolica di fronte alle principali problematiche del mondo contemporaneo.</p> <p>Individuare i principi essenziali dell'etica e della morale cristiana.</p> <p>Riconoscere le particolarità del messaggio Cristiano rispetto ai problemi più rilevanti dell'uomo.</p> <p>Saper formulare risposte concrete ai grandi interrogativi dell'uomo.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo.</p>	<p>Una società alla ricerca di senso: la deriva antropologica dell'uomo postmoderno e la valenza morale della religione cattolica.</p> <p>Una nuova società tra scienza e secolarizzazione.</p> <p>L'IA e la sua interconnessione con la società e con l'etica.</p> <p>La crisi della morale</p> <p>Il relativismo etico e la perdita del senso di Dio.</p>

UDA n°2	TITOLO: ALLA RICERCA DEL BENE: LINEE DI ETICA CRISTIANA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.</p> <p>La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; sessualità e relazioni affettive.</p>	<p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.</p> <p>Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici.</p> <p>Maturare un sano senso critico nei confronti dei problemi etici ed esistenziali dell'uomo moderno.</p>	<p>Le etiche contemporanee e l'etica cristiana cattolica: principi essenziali dell'etica cristiana.</p> <p>L'uomo e la libertà.</p> <p>L'uomo e i valori.</p> <p>Verso un progetto di vita: sessualità e relazioni affettive, le nuove sfide dell'uomo post-moderno.</p> <p>La relazione umana e l'alterità.</p>

Libertà e libero arbitrio. Il valore della Morte e vita: aborto ed eutanasia.	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.	La famiglia e matrimonio. Morte e vita. Aborto ed eutanasia. Giustizia e pace. Il mondo e la Chiesa: la pace.
---	--	---

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]

Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Lingua e Letteratura Italiana

Libro di testo in adozione: P. Di Sacco, P. Manfredi “Scoprirai leggendo” vol. 3.

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	-Lezione frontale, espansioni video, approfondimenti, impara facile, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: L'età postunitaria.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento. Conoscere il contesto storico culturale del secondo Ottocento. Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica in Italia dopo l'Unificazione e i problemi ad essa connessi.	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali della seconda metà dell'Ottocento. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo	

UDA n°2	TITOLO: L'età del Realismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento. Conoscere il contesto storico culturale del secondo Ottocento. Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica in Italia dopo l'Unificazione e i problemi ad essa connessi.	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali della seconda metà dell'Ottocento. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere i temi fondamentali di un testo narrativo o poetico. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo.	<p>Naturalismo e Verismo.</p> <p>Emile Zola, T1 “Una prefazione programmatica” da <i>Thérèse Raquin</i>. T1 “La fame di Gervaise” p. 38; T2 “L'ingresso nella miniera” da <i>Germinale</i>, p. 40.</p> <p>Giovanni Verga (vita, opere, ideologia, poetica). T1 “Nedda e le compagne”, da <i>Nedda</i>, p. 70; T2 “Una dichiarazione di poetica: la Prefazione all'<i>Amante di Gramigna</i>”, p. 72; T3 “Il progetto dei Vinti”, da I Malavoglia, Prefazione (<i>focus su fiumana del progresso e darwinismo sociale</i>) p. 75; T4 “L'inizio dei Malavoglia”, p. 78.</p> <p><u>Le novelle</u>: T5 Fantasticherie p. 86 (focus su “ideale dell'ostrica”); T8, La Roba p. 106.</p> <p><u>I romanzi</u>: I Malavoglia – T9 “Padron ‘Ntoni e ‘Ntoni: due opposte concezioni di vita” p. 117.</p>

		Mastro Don Gesualdo – T10 “La morte di Gesualdo” p. 128.
--	--	--

UDA n°3	TITOLO: L'età del Decadentismo	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del secondo Ottocento e del primo Novecento. Conoscere il contesto storico culturale di fine Ottocento e del primo Novecento. Conoscere le caratteristiche fondamentali del movimento culturale del Decadentismo. Conoscere i caratteri generali della poesia simbolista.	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere le tematiche fondamentali. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali ed economici e immaginario collettivo	<p>La visione del mondo decadente, i caratteri del romanzo decadente, i poeti simbolisti francesi.</p> <p>Charles Baudelaire. Da <i>I fiori del male</i>: T2 Spleen p. 148, DAL TESTO “VIVERE TANTE VITE” T3 L'albatro p. 168. (In condivisione su registro elettronico).</p> <p>I poeti maledetti, in particolare P. Verlaine, T5, Languore.</p> <p>Giovanni Pascoli (vita, opere, ideologia, poetica) Da <i>Il fanciullino</i> T1 “Le doti del Fanciullino” p. 240;</p> <p>Da <i>Myricae</i>: T3 X Agosto p. 253; T4 Temporale p. 257.</p> <p>Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: T6 Il Gelsomino notturno p. 263.</p> <p>Gabriele D'Annunzio (vita, opere, ideologia, poetica) Da <i>Il piacere</i>, T1 “Il verso è tutto”, p. 191, T4 “Il conte Andrea Sperelli” p. 207</p> <p>Da <i>Le vergini delle rocce</i>, T2 “Il manifesto politico del superuomo”</p> <p>Le laudi. Dall' <i>Alcyone</i>: T6 La pioggia nel pineto p. 219.</p>

UDA n°4	TITOLO: Il primo Novecento, la narrativa modernista, Luigi Pirandello e Italo Svevo.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del primo Novecento. Conoscere l'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere del <i>romanzo</i> . Conoscere la biografia, il percorso letterario e le principali opere degli autori. Saper individuare	Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali del periodo. Individuare i protagonisti dell'elaborazione culturale del periodo. Riconoscere alcune delle tematiche fondamentali. Stabilire legami tra aspetti politici, sociali, economici ed immaginario collettivo.	<p>Il concetto di Modernismo in letteratura/focus sulla narrativa. DAL TESTO “VIVERE TANTE VITE” p. 316-319.</p> <p>James Joyce, <i>Ulisse</i>, T3 “Mr. Bloom a un funerale” p. 388.</p> <p>Virginia Woolf, da <i>Al faro</i>, T4 “Il tempo scorre”, p. 392</p> <p>Luigi Pirandello (vita, opere, filosofia, poetica)</p>

attraverso i brani, la poetica degli autori.		<p><u>dal saggio <i>L'umorismo</i></u>: T1 “Il sentimento del contrario” con focus su avvertimento del contrario e sentimento del contrario, la vita come continuo fluire, l'arte umoristica.</p> <p><u>Novelle per un anno</u>: T3 la patente p. 471.</p> <p><u>I romanzi</u>: Il fu Mattia Pascal, T5 “Io mi chiamo Mattia Pascal” p. 489,</p> <p><u>Il teatro</u>: caratteri, opere, il metateatro (il teatro nel teatro). Sei personaggi in cerca d'autore, T2 “L'autore davanti ai suoi personaggi” (la prefazione).</p> <p>Italo Svevo (vita, opere, ideologia, poetica) I romanzi: da <i>Una vita</i> T1 “Pesci e gabbiani” p. 404; da <i>Senilità</i> T2 “Emilio e Angiolina” p. 409;</p> <p>da <i>La coscienza di Zeno</i>: T3 “Prefazione e preambolo” p. 423; T4 “L'ultima sigaretta” p. 428; T6 “La paradossale conclusione del romanzo” p. 442.</p>
--	--	---

UDA n°5	TITOLO: Il primo Novecento, la poesia modernista, le avanguardie storiche, l'Ermetismo.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura del primo Novecento. Conoscere l'evoluzione formale delle strutture e dei significati del genere della <i>poesia</i>.</p> <p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e le principali opere degli autori. Saper individuare attraverso i brani, la poetica degli autori.</p>	<p>Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore. Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo. Ricavare spunti di riflessione da un testo.</p> <p>Analizzare il testo. Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. Esprimere il proprio punto di vista. Operare confronti con la situazione attuale.</p>	<p>Il concetto di Modernismo in letteratura/focus sulla poesia. Introduzione alle Avanguardie storiche del primo Novecento. In particolare Futurismo e Crepuscolarismo.</p> <p>Filippo Tommaso Marinetti. T1 Il Manifesto del futurismo p. 285, T1 Il bombardamento di Adrianopoli p. 352. Snodi: Il Manifesto della cucina futurista.</p> <p>L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo (vita, opere, ideologia, poetica) Da <i>Acque e terre</i>: T1 “Ed è subito sera” p. 604; Da <i>giorno dopo giorno</i> “Alle fronde dei salici” p. 606.</p>

UDA n°7	TITOLO: La poesia di Ungaretti, Saba, e Montale.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere la biografia, il percorso letterario e le principali opere degli autori. Saper individuare attraverso i brani, la poetica degli autori. Saper individuare il percorso letterario del messaggio</p>	<p>Contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica degli autori. Individuare i contenuti e i temi fondamentali dai testi. Ricavare spunti di riflessione dai testi.</p>	<p>Giuseppe Ungaretti (vita, opere, poetica) <i>Allegria</i>: T2 Il porto sepolto p. 581, T2 Fiumi p. 583, T3 San Martino del Carso p. 588, T4 Poesie di guerra (Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati) pp. 590-592, T5 Mattina p. 596. <i>Il sentimento del tempo</i>: T6, La madre.</p> <p>Umberto Saba (vita, opere, poetica)</p>

poetico di cui furono protagonisti, Ungaretti, Saba e Montale.		<p><i>Il Canzoniere</i>: T1 Amai p. 534, T2 A mia moglie p. 541, T4 Città vecchia p. 548, T6 Goal p. 553, T7 Ulisse.</p> <p>Eugenio Montale (vita, opere, poetica) Eugenio Montale (vita, opere, ideologia, poetica) <i>Ossi di Seppia</i>: T1 a-b I limoni p. 629, T5 Spesso il male di vivere ho incontrato p. 648, T3 Non chiederci la parola p. 640. <i>Satura</i>: T12 Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale p. 662.</p>
--	--	--

CONTENUTI MINIMI:

Autori e relativi contesti storico-letterari: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale.

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020] Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Storia

Testo di riferimento: G.Borgognone, D. Carpanetto, *Abitare la Storia*, Pearson

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, attività di recupero
Strumenti	-Lezione, espansioni video, approfondimenti, educazione civica
Verifiche e valutazione	-Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , verifiche formative e sommative

UDA n° 1	TITOLO: L'età dell'imperialismo e la Prima Guerra Mondiale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper dare una definizione dei seguenti termini e concetti: colonialismo, imperialismo, guerra di massa, eurocentrismo, autodeterminazione dei popoli - Conoscere la situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia di fine Ottocento - inizi Novecento - Identificare il processo che ha portato allo scoppio della prima guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare i principali tratti comuni al fenomeno dell'imperialismo - Analizzare gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della "grande guerra" - Illustrare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno portato alla rivoluzione comunista del 1917 e al crollo del regime zarista 	<ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo - Lo scenario extra europeo - La Prima Guerra Mondiale - La Rivoluzione d'ottobre - L'Europa e il mondo dopo il conflitto

UDA n° 4	TITOLO: L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Saper dare una definizione dei seguenti termini e concetti: totalitarismo, 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le componenti razziste dei regimi totalitari 	<ul style="list-style-type: none"> - L'Unione sovietica di Stalin - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo - Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

<p>economia pianificata, antisemitismo, propaganda, guerra totale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa post-bellica - Saper riconoscere i tratti strutturali tipici di un regime totalitario 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare un modello storico in rapporto a contesti diversi - Identificare il processo che ha portato allo scoppio della seconda guerra mondiale - Analizzare e illustrare i principali avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> - La crisi della Germania repubblicana e il nazismo - Il regime fascista in Italia - La guerra civile in Spagna - L'Europa e il mondo verso una nuova guerra - La seconda guerra mondiale.
--	--	--

Gli argomenti che seguono verranno proposti e studiati dopo il 15 maggio 2024

UDA n° 5	TITOLO: Il secondo dopoguerra e l'inizio della guerra fredda	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche e le varie fasi dell'equilibrio dell'assetto bipolare delineatosi dopo la seconda guerra mondiale, - Conoscere i protagonisti e le tappe della storia d'Italia nel passaggio dalla monarchia alla repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo consapevole i seguenti concetti: guerra fredda, repubblica, costituzione, crimini contro l'umanità. - Spiegare le principali caratteristiche dei due diversi modelli economici e politici rappresentati da URSS e USA- - Ricostruire i fenomeni politici più importanti del secondo dopoguerra 	<ul style="list-style-type: none"> - Il secondo dopoguerra: la nascita dell'Onu, accordi di Bretton Woods, Piano Marshall - Usa-Urss: la guerra fredda e la polarizzazione dell'Europa (cenni generali) - L'Italia, la nascita della Repubblica e la Costituzione

Programmazione Storia Obiettivi minimi

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere fatti e avvenimenti proposti nelle linee essenziali; conoscere e contestualizzare in modo appropriato alcuni nuclei tematici.	Saper ricavare le informazioni essenziali dal libro di testo o da un documento; saper adoperare alcuni concetti chiave; saper cogliere dalla storia aspetti del quotidiano; saper adoperare un linguaggio semplice ma corretto. Possedere essenziali capacità di analisi; saper evidenziare i fondamentali rapporti di causa ed effetto.	La Seconda Rivoluzione Industriale. L'Età Giolittiana. La Prima Guerra Mondiale. La crisi del dopoguerra e le principali trasformazioni economiche e sociopolitiche. I totalitarismi del Novecento: Fascismo, Nazismo, Stalinismo La Seconda Guerra Mondiale La Guerra Fredda L'Italia Repubblicana L'Unione Europea

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1 X Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2 X Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3 X Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4 X Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5 X Partecipare al dibattito culturale.
6 X Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7 _ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8 _ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9 _ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10 _ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11 _ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12 _ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13 _ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14 X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Matematica

Momenti didattici	--Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	--Lezione, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di un <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: Equazioni e Disequazioni	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Richiami sul calcolo delle equazioni e disequazioni	Utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico. Utilizzare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici.	Equazioni di primo e secondo grado. Disequazioni di primo e secondo grado. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

UDA n°2	TITOLO: Le Funzioni	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Classificazione delle funzioni. Funzioni algebriche. Dominio. Intersezione con gli assi. Simmetrie. Studio del segno.	Utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico. Utilizzare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Definizione di funzione. Classificazione di una funzione mediante calcolo del dominio. (Funzione razionale intera e fratta; funzione irrazionale) Intersezione con gli assi. Simmetrie (funzione pari e dispari). Studio del segno.

UDA n°3	TITOLO: Teoria dei limiti	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
I limiti come operatori. L'infinito. Le forme indeterminate. Gli asintoti di una funzione.	Utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico. Utilizzare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici.	Calcolo del limite di una funzione razionale intera e fratta. Forme indeterminate ∞/∞ , $+\infty - \infty$, $0/0$ Asintoti.

UDA n°4	TITOLO: L'algebra delle derivate	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Derivata di funzioni elementari. L'algebra delle derivate.	Utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico. Utilizzare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici.	Definizione di derivata. Derivata di funzioni elementari: ($y = k$; $y = x^a$; $y = kx^a$; $y = \sqrt{x}$ $y = e^x$; $y = a^x$; $y = \ln \ln x$; x) Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto. Derivata del quoziente.

UDA n°5	TITOLO: Grafico di una funzione	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Studio e analisi delle principali caratteristiche del grafico di una funzione	Utilizzare i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico. Utilizzare i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Individuazione e calcolo dei punti di intersezione con gli assi. Individuazione degli asintoti. Punti di massimo, minimo e flesso Crescenza e concavità.

Laboratorio Servizi Enogastronomia Settore Sala e Vendita

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero, partecipazione ad eventi scolastici proposti durante il corso dell'anno
Strumenti	-Lezione, esercitazioni in laboratorio con simulazione di situazioni di lavoro, partecipazione ad eventi (open day, coffee break, lunch) espansioni video, approfondimenti, compiti di realtà,
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche individuali, creazione di un <i>power-point sui prodotti tipici regionali</i> , compiti di realtà (<i>Valorizzazione del territorio con particolare attenzione ai prodotti tipici regionali</i>), verifiche formative e sommative.

UDA n° 01	TITOLO: Enologia		
CONOSCENZE		COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere le nozioni di base del vino Conoscere le certificazioni di qualità Conoscere le caratteristiche organolettiche del cibo e del vino Conoscere le regole fondamentali dell'abbinamento cibo-vino		Saper descrivere le fasi di produzione di un vino Saper le differenze tra i diversi marchi Saper valutare le caratteristiche organolettiche del vino Saper abbinare cibo-vino seguendo le sensazioni organolettiche di entrambe	Ciclo vitale della vite I fattori che condizionano l'ecosistema vitivinicolo Il chicco d'uva Dal mosto all'uva: le prime fasi di lavorazione La vinificazione I marchi di qualità: classificare i vini La degustazione: esame visivo, olfattivo e gustativo Caratteristiche del cibo: sensazioni morbide e dure del cibo Tecniche di abbinamento: per

		tradizione, per contrasto e per concordanza.
--	--	--

UDA n° 02	TITOLO: Cucina tipica regionale	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere alcune proposte di piatti e vini regionali	Saper presentare ed abbinare piatti e vini tipici regionali	<u>Nord Italia:</u> Piemonte e Veneto <u>Centro Italia:</u> Lazio e Toscana, <u>Sud Italia:</u> Puglia e Campania

UDA n°03	TITOLO: Il mondo della ristorazione	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscere le varie tipologie di ristoranti e l'organizzazione dei sistemi ristorativi	Saper esporre le principali differenze tra la ristorazione commerciale e ristorazione collettiva.	<u>Ristorazione commerciale:</u> gourmet, classico, tipico, trattoria, pizzeria (neo-ristorazione: fast food, self-service, street food, take away) <u>Ristorazione collettiva:</u> Catering, banqueting, la ristorazione del viaggiante

UDA n°04	TITOLO: L'organizzazione di eventi		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<p>Conoscere la figura del Banqueting Manager</p> <p>Conoscere la differenza tra Banchetto e Buffet</p> <p>Conoscere le fasi principali, le attrezzature e le disposizioni dei tavoli per un banchetto</p>	<p>Saper individuare il tipo di banchetto ideale secondo le esigenze del cliente</p> <p>Saper allestire un buffet</p>	<p>La figura del Banqueting Manager</p> <p>L'organizzazione dell'evento: tipo evento, sopralluogo, la proposta al cliente, la compilazione della check list e della job description</p> <p>Banchetto tradizionale e banchetto a buffet</p> <p>Svolgimento dell'evento: allestimento, servizio e smaltimento</p>	

UDA n°05	TITOLO: L'arte della distillazione		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<p>Conoscere le differenti tecniche della distillazione</p> <p>Conoscere le fasi di produzioni</p>	<p>Saper spiegare le caratteristiche dei diversi sistemi di distillazione</p> <p>Saper classificare i distillati</p>	<p>Cenni storici</p> <p>Alambicco continuo e discontinuo</p> <p>Fasi di produzione: preparazione</p>	

Conoscere i principali distillati	in base alla materia prima Saper descrivere le fasi di di un distillato	del mosto, fermentazione, di rettificazione, invecchiamento, imbottigliamento Classificazione dei distillati: di vino: Brandy e Cognac di vinaccia: Grappa di vegetali: Tequila e Rum di frutta: Calvados di cereali. Whisky/Whiskey, Vodka e Gin
-----------------------------------	---	--

UDA n°06	TITOLO: L'arte di fare Cocktail		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<p>Conoscere che cos'è un cocktail</p> <p>Conoscere la classificazione</p> <p>Conoscere le tecniche in uso per la costruzione del cocktail</p> <p>Conoscere le attrezzature in uso</p> <p>Conoscere le regole che permettono la costruzione di un cocktail</p> <p>Conoscere come si calcola il drink cost</p> <p>Conoscere alcune ricette IBA</p>	<p>Saper spiegare che cos'è un cocktail</p> <p>Saper scegliere il cocktail adatto in base al momento</p> <p>Saper scegliere la giusta tecnica di preparazione in base agli ingredienti</p> <p>Saper scegliere le attrezzature adeguate</p> <p>Saper calcolare il costo di un drink</p>	<p>Classificazione dei cocktail: after dinner, all day cocktail, before dinner, alcolici, analcolici, short medium e long drink</p> <p>Tecniche di costruzione: build, mix and pour, shake and strain, stir and strain, frozen, pestati, sparkling</p> <p>Regola dello spirito singolo, dello spirito multiplo e del free pouring (tempi, splash e dash)</p> <p>Attrezzature: jigger e metal pour, boston, mixing glass, speed</p>	

		bottle, squeezer, strainer Ricette IBA: Negroni e varianti, Long Island e varianti, Margarita e varianti, Martini e Mahattan, Grasshopper
--	--	---

UDA n°07	TITOLO: L'arte del flambage	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere la nascita della cucina di sala</p> <p>Conoscere le attrezzature necessarie per il servizio in sala</p> <p>Conoscere le fondamentali norme di sicurezza</p> <p>Conoscere alcune ricette</p>	<p>Saper spiegare la nascita della cucina di sala</p> <p>Saper utilizzare corretta attrezzature di servizio</p> <p>Saper applicare le norme di sicurezza per una corretta esecuzione</p>	<p>Attrezzature: lampada, tipo di combustibile, padella</p> <p>Ricette: Crepe Suzette, Filetto al pepe verde, Rigatoni Hotel de la Ville</p>

UDA n°08	TITOLO: I vini Speciali “Non solo Vino” svolto dopo il 15 maggio 2025	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere delle varianti al vino</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei “vini speciali”</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche più importanti dei vini speciali</p> <p>Saper quando e come ser-</p>	<p>I vini passiti: Moscato</p> <p>I vini muffati</p> <p>I vini di ghiaccio</p> <p>I vini liquorosi: Marsala, Porto e</p>

	virli	<p>Madeira</p> <p>I vini aromatizzati: i Vermut</p> <p>La spumantizzazione: il metodo Champenoise (Classico) e il metodo Charmat</p>
--	-------	--

<p>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</p> <p><i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i></p> <p>Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica</p>
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Laboratorio Servizi Enogastronomia Settore Cucina
--

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	Lezione partecipata e dialogata, uso di materiale audiovisivo, mappe concettuali, schemi riassuntivi compiti di realtà,
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, ricerche individuali, creazione di un <i>power-point sui prodotti tipici regionali</i> , compiti di realtà (<i>Alla scoperta del territorio con particolare attenzione all'organizzazione di un evento per la promozione di prodotti tipici della Regione Lazio</i>), verifiche formative e sommative

UDA n° 01	TITOLO: I MARCHI DI QUALITA'		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
. Prodotti enogastronomici e marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare gli alimenti in base alle qualità organolettiche e alle relative certificazioni di qualità - Riconoscere i marchi di qualità alimentari e 	<ul style="list-style-type: none"> -DOP: Formaggio asiago, Mozzarella di Bufala campana, Parmigiano Reggiano -IGP: Carciofo romanesco del Lazio, capperi di Pantelleria, Cipolla rossa di Tropea -STG: mozzarella, Pizza napoletana-DOCG: Chianti, Barolo -DOC: Aglianico, Lambrusco, -IGT: vini prodotti in Lombardia, Piemonte 	

UDA n° 02			
	TITOLO: LE GAMME ALIMENTARI		

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Conoscenza e classificazione delle gamme alimentari	-Classificazione delle alimentari in base ai prodotti da utilizzare in una specifica tipologia di ristorazione	gamme -classificare i prodotti in base al grado di lavorazione, conservazione e servizio (prontezza all'uso), -elencare le 5 gamme alimentari

UDA n°03	TITOLO: IL MENU'		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
-Individuare i fattori che determinano l'elaborazione di un menu Elaborare menu e <i>carte</i> in funzione Della tipicità, stagionalità e target dei clienti	-Saper conoscere le varie tipologie del menù -organizzare un menù per uno specifico tipo di ristorazione -creare un menù con prodotti tipici e stagionali di un territorio	-Funzioni del menù: tecnico, informativo, promozionale -menù a prezzo vario, a prezzo fissoE concordato	

UDA n°04	TITOLO FOOD COST		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
-Conoscere la terminologia e come è Suddivisa -Calcolare i costi di produzione Specifici del settore cucina	-Conoscere i costi di produzione del settore cucina -calcolare il food cost di unpiatto	-Esempi di Costi fissi e costi variabili, -costo di ogni singola ricetta	

UDA n°05	TITOLO: IGIENE E SALUBRITA' NEL MONDO RISTORATIVO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema HACCP e le regole di buona prassi igienica - Il piano di autocontrollo 81/08 ex 626 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le normative Vigenti -conoscere il pacchetto di Igiene -conoscere la terminologia HACCP 	<ul style="list-style-type: none"> -Igiene nel settore ristorativo -igiene della persona e della divisa-2marcia in avanti” del prodotto -sanificazione 	

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Lingua Inglese

Testo di riferimento: Mastering Cooking and Service

Momenti didattici	Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi sommativi, attività di recupero in itinere.
Strumenti	Lezione frontale, espansioni video, approfondimenti, impara facile, compiti di realtà.
Verifiche e valutazione	Prove strutturate e semi strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, creazione di <i>power-point</i> , compiti di realtà, verifiche formative e sommative.

UDA n°1	TITOLO: AT THE BAR	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Attrezzature da Bar Bicchieri da Bar Posateria, Bicchieri da acqua/vino/calici Attrezzatura da Tavola Tipologie di Servizio	Saper descrivere le attrezzature da Bar/da Tavola e le loro funzioni. Saper interagire con la clientela di un locale e sapersi relazionare con i colleghi di lavoro. Saper descrivere la “Mise en place” per un evento formale usando il lessico specifico	Bar Equipment Bar Glassware Cutlery and Glassware Tableware Types of Service: Silver or English Service, Pre-plated or Italian Service, Family Service, Buffet Service, Guèridon or Russian Service, French Service

UDA n°2	TITOLO: BEVERAGES	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Vino Denominazione del vino Vino e fermentazione Vini bianchi, rossi e rosati Degustazione del vino Distillazione e distillati	Saper descrivere e denominare un vino Saper descrivere la Fermentazione del vino Saper consigliare ai clienti un vino da abbinare ad un determinato piatto	Wine Wine Appellation Wine and Fermentation White, Red and Rosè Wines Food and Wine Pairing Wine Tasting Distillation and Spirits

Classificazione dei Cocktails Tecniche di preparazione dei Cocktails Arte della miscelazione Succhi, Frappè e Frullati Bevande calde: Thè, Caffè, Cioccolata calda	Saper classificare i Cocktails e l'arte della miscelazione Saper applicare le tecniche di preparazione dei Cocktails Saper descrivere: succhi, frappè, frullati e principali bevande calde	Cocktails Classification Cocktails Building Techniques Mixology Art Juices, Milkshakes and Frappès Hot Drinks: Tea, Coffee, Hot Chocolate
--	--	---

UDA n°3		TITOLO: MENU PLANNING
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Caratteristiche di un Menù Differenti tipologie di Menù	Saper descrivere un Menù e le sue parti Saper presentare e consigliare un Menù ai clienti Saper riconoscere e nominare le diverse tipologie di Menù	What's in a Menu? Different Types of Menu: a Fixed Price Menu, Daily Menu, A' la Carte Menu, Breakfast, Lunch and Dinner Menu

UDA n°4		TITOLO: DIET AND NUTRITION
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
Alimentazione sana Dieta Mediterranea e Piramide Alimentare Alimentazione degli adolescenti e degli sportivi Allergie ed Intolleranze Alimentari	Saper descrivere i benefici di abitudini alimentari sane Saper descrivere i principi su cui si basano la dieta Mediterranea e la Piramide Alimentare Saper descrivere la corretta alimentazione degli adolescenti e degli sportivi	Healthy Eating The Mediterranean Diet and The Food Pyramid Other Types of Diet Teen and Sport Diets Food Allergies and Food Intollerances

	Saper descrivere la differenza tra Allergie ed Intolleranze Alimentari	
--	--	--

UDA n°5	TITOLO: SAFETY PROCEDURES	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Sicurezza e qualità del Cibo</p> <p>HACCP e i suoi principi</p> <p>Contaminazione Alimentare</p> <p>Conservazione dei Cibi</p>	<p>Saper descrivere cosa si intende per sicurezza alimentare e qualità del cibo</p> <p>Saper descrivere i principi dell'HACCP</p> <p>Saper descrivere i vari tipi di contaminazione del cibo</p> <p>Saper descrivere i metodi di conservazione del cibo</p>	<p>Food Safety and Food Quality</p> <p>HACCP System</p> <p>HACCP Principles</p> <p>Food Contamination</p> <p>Food Preservation</p>

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Lingua Spagnola

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero, lavori di gruppo
Strumenti	-Lezioni frontali partecipate, espansioni video, approfondimenti, compiti di realtà
Verifiche e valutazione	- Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche individuali, creazione ed esposizione di una presentazione sull'olio di oliva come compito di realtà, verifiche formative e sommative

UDA n° 01	TITOLO: Comer en Espana
------------------	--------------------------------

CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
L'alunno ha appreso nozioni sulle tradizioni culinarie spagnole, sulle tipologie di menù tra cui scegliere e sulle strategie più adeguate per comporre un menù.	L'alunno sa distinguere tra i diversi tipi di menù ed è in grado di comporne uno seguendo le strategie più adeguate.	<ul style="list-style-type: none"> - Tapas - Tipos de menù - Trucos de venta

UDA n° 02	TITOLO: El espectáculo de la sala		
CONOSCENZE		COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
L'alunno ha appreso le diverse tecniche della cucina di sala, nozioni sulla tradizione del sushi e sugli strumenti necessari per prepararlo; conosce le tecniche di taglio del prosciutto e gli accorgimenti da adottare in cucina e sala per evitare contaminazioni da glutine.		L'alunno è in grado di spiegare in lingua le diverse tecniche della cucina di sala, conosce gli utensili da utilizzare in ogni occasione e gli accorgimenti da adottare in cucina per evitare contaminazioni da glutine.	<ul style="list-style-type: none">- Flambeado- El corte del jamon- El sushi- Herramientas y utensilios en la sala- La cocina sin gluten

UDA n°03	TITOLO: El servicio de bebidas		
CONOSCENZE		COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI

L'alunno ha appreso nozioni relative al servizio delle bevande, nonché al processo di produzione del vino.	L'alunno è in grado di comunicare con il cliente in lingua in relazione al servizio di bevande, sa spiegare le varie tipologie di bevande e conosce le differenze tra i vini.	<ul style="list-style-type: none"> - El servicio del café - El servicio del té - El servicio del chocolate - Vinos
--	---	--

UDA n°04	TITOLO: Espana: breve introduccion a su historia	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
L'alunno ha appreso nozioni relative alla forma di governo della Spagna e brevi cenni sulla sua storia.	L'alunno è in grado di esporre nozioni relative alla Spagna e di ricostruire collegamenti tra le diverse epoche storiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Forma de gobierno - Instituciones - Breve recorrido histórico - Los arabes - La monarquia - La guerra civil y la dictadura - El descubrimiento de América

UDA n°05	TITOLO: Normas de alimentacion	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
L'alunno ha acquisito conoscenze in merito alle norme di alimentazione di base nelle diverse tappe della vita.	L'alunno è in grado di collegare conoscenze in lingua ad altre materie in cui ha affrontato i medesimi concetti.	<ul style="list-style-type: none"> - La alimentacion en las distintas etapas de la vida - Correcta alimentacion en la infancia - Normas de alimentacion en los adolescentes - Alimentacion en la vejez

Non si prevede di svolgere nuovi argomenti dopo il 15 maggio.

Libro di testo in adozione: M. Cervi “*En la mesa*” - Loescher Editore

Diritto e Tecniche Amministrative Strutture Enogastronomiche

Momenti didattici	Didattica inclusiva, didattica per competenze, esercizi sommativi, attività di recupero
Strumenti	Lezione, espansioni video, approfondimenti, educazione civica, autoverifica
Verifiche e valutazione	Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche di gruppo, verifiche formative e sommative

UDA n. 1	TITOLO: LA CONTABILITA' E IL BILANCIO DELLE IMPRESE SETTORE ENOGASTRONIA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare i principali dati contabili dell'impresa ristorativa ✓ Redigere e interpretare i principali dati del bilancio d'esercizio ✓ Monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Predisporre relazioni e documentare l'andamento dell'azienda attraverso situazioni e analisi patrimoniali, finanziarie ed economiche relative a contesti professionali semplici. ✓ Supportare l'organizzazione dei servizi, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende settore enogastronomico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sistema informativo aziendale: aspetti generali ✓ Scritture contabili dell'impresa: le più comuni ✓ Full Costing e Direct Costing ✓ Il Punto di Equilibrio

UDA n. 2	TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Strategia dell'impresa e 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestire tutte le fasi del ciclo cliente 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico ristorativa

scelte strategiche ✓ Pianificazione e programmazione aziendale ✓ Vantaggio competitivo ✓ Controllo di gestione ✓ Budget e controllo budgetario ✓ Business plan	applicando le più idonee tecniche professionali, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale; ✓ Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie ✓ Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing	✓ Redigere la contabilità di settore ✓ Individuare fasi e procedure per redigere un business plan
---	---	--

UDA n. 3		TITOLO: IL MARKETING
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
✓ Tecniche di marketing strategico e operativo ✓ Tecniche di web marketing	✓ Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche; ✓ Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di sviluppo	✓ Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali ✓ Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche ✓ Individuare le risorse per promuovere il turismo integrato ✓ Distinguere le caratteristiche del mercato turistico ✓ Fissazione Prezzo Vendita

	della cultura dell'innovazione; ✓ Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, della tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.	
--	--	--

UDA n. 4	TITOLO: EDUCAZIONE CIVICA- UTILIZZO CONSAPEVOLE DEL CELLULARE	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
✓ Affidabilità delle fonti ✓ Norme comportamentali ✓ La protezione dei dati ✓ L'identità digitale ✓ Pericoli degli ambienti digitali	✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	✓ Saper navigare, fare ricerche, filtrare e archiviare le informazioni ✓ Proteggere i dati personali e i device; ✓ Rispettare la netiquette ✓ Gestire la propria identità

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP <i>[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]</i> Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica
1_ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
2_ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10_ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12_ Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14_ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Scienza e Cultura Alimentazione

Momenti didattici	Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali, esercizi sommativi, attività di recupero.
Strumenti	Lezione, espansioni video, approfondimenti, schemi e riassunti condivisi
Verifiche e valutazione	Prove strutturate e semi-strutturate, prove relazionali, prove orali, ricerche individuali, verifiche formative e sommative.

UDA n. 1	TITOLO: METABOLISMO ENERGETICO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di metabolismo, catabolismo, anabolismo e sapere in che modo i principi nutritivi sviluppano energia nell'organismo. - Conoscere le unità di misura dell'energia impiegate comunemente in dietetica e descrivere il metodo per misurare l'energia negli alimenti. - Conoscere le principali componenti del fabbisogno energetico totale e il concetto di bilancio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato dei termini metabolismo, catabolismo e anabolismo. - Sapere spiegare le principali forme di dispendio energetico dell'organismo. - Sapere determinare il bisogno energetico individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calorimetria diretta ed indiretta. - Metabolismo di base e fattori influenti. - Termoregolazione - Metabolismo totale. - Dieta equilibrata 	

UDA n. 2	
-----------------	--

	TITOLO: DIETETICA	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche dieta equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali. - Conoscere le tipologie dietetiche più comuni. - Conoscere i compiti della dietetica e della dietoterapia. - Conoscere il ruolo preventivo di una sana alimentazione per la difesa della salute. - Conoscere che cosa sono le allergie e le intolleranze alimentari. - Conoscere i principi fondamentali di dietoterapia in alcune importanti malattie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alimentazione equilibrata nelle diverse condizioni fisiologiche (infanzia, adolescenza, età adulta, gravidanza, allattamento, terza età, attività sportiva). - Tipologie dietetiche:dieta mediterranea, dieta vegetariana. - Obesità, anoressia e le DCA in genere, diabete, allergie, intolleranze.

UDA n. 3	TITOLO: IGIENE DEGLI ALIMENTI	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la terminologia specifica. - Conoscere le principali 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico. - Capire la relazione esistente 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Contaminazione chimica:</i> generalità e terminologia (tossicità acuta e cronica). - Fattori tossici naturali

<p>cause di contaminazione chimica, radioattiva e biologica e i rischi che essi comportano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le caratteristiche fondamentali dei microrganismi responsabili di contaminazioni. - Conoscere le principali tossinfezioni alimentari, le intossicazioni e infezioni e le infezioni e le loro modalità di trasmissione. - Perfezionare comportamenti nell'igiene personale, nella manipolazione degli alimenti e nell'uso delle attrezzature. - Conoscere i possibili punti critici. 	<p>tra diffusione delle tossinfezioni alimentari e scarsa qualità igienica degli alimenti e della ristorazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire comportamenti corretti nell'igiene personale, nella manipolazione degli alimenti e nell'uso delle attrezzature. - Saper individuare i punti critici di controllo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Residui tossici attribuibili all'attività umana: fitofarmaci; zoofarmaci; residui da contenitori; metalli pesanti. - <i>Contaminazione fisica.</i> - <i>Contaminazione biologica:</i> - Generalità e modalità di contaminazione; - Caratteristiche di virus, batteri, muffe e lieviti; - Tossinfezioni: colera - Intossicazioni: stafilococcica, botulismo; - Infezioni: salmonellosi; listeriosi, tifo e paratifo, epatite virale A,. - Prevenzione e controllo per la sicurezza alimentare. - Igiene e sicurezza nell'ambiente lavorativo.
---	--	---

UDA n. 4	TITOLO: QUALITA' DEGLI ALIMENTI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
- Conoscere le certificazioni di qualità.	- Saper riconoscere la qualità degli alimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Denominazioni di qualità; - Controllo, qualità e sicurezza alimentare. 	

EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: BODY SHAMING		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
- Comprendere il body shaming come forma di derisione basata sull'aspetto fisico.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere comportamenti discriminatori online e offline. - Analizzare i canoni estetici imposti dai media e dai social network. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ansia, disturbi alimentari e isolamento sociale. - L'insieme delle regole di buona educazione per prevenire l'odio online 	

EDUCAZIONE CIVICA	TITOLO: La tutela del "Made in Italy" e dei marchi di qualità (DOP, IGP, STG,), frodi alimentari e il ruolo dei NAS.		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere tra DOP, IGP e STG - Conoscere il ruolo del NAS 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare l'origine delle materie prime e la presenza di marchi certificati. - Riconoscere le frodi alimentari (adulterazione, contraffazione, sofisticazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Il fenomeno del marketing ingannevole che utilizza nomi o immagini "italiane" per prodotti stranieri. - Casi studio sulla contraffazione dell'olio d'oliva o dei vini. - Il valore del chilometro zero e della tracciabilità 	

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP

[Allegato C Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020]

Integrazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

3_ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

4_ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5_ Partecipare al dibattito culturale.
6_ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7_ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8_ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9_ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
11_ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
13_ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Scienze Motorie

Momenti didattici	-Didattica inclusiva, didattica per competenze, attività sperimentali ed esperienziali, esercizi individuali e di gruppo, attività di recupero
Strumenti	-Nozioni teoriche applicate, educazione civica
Verifiche e valutazione	-Osservazione sistematica, Tornei, Prove strutturate e semi-strutturate, prove orali, elaborati, verifiche formative e sommative

UDA n°1	TITOLO: Regole, Sport e Fair Play		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	
<p>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali;</p> <p>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive;</p> <p>Teoria dell'allenamento;</p> <p>Partite, giochi e tornei.</p>	Affinare le tecniche e le tattiche.	<p>Fair Play</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e di assistenza</p> <p>Definizione di allenamento e individuazione delle sue fasi</p> <p>(sport praticati: Pallavolo - Calcio - Calcio Tennis - Tennis Tavolo – Dodgeball – Palla prigioniera - Basket)</p>	

UDA n°2	TITOLO: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI	

<p>Conoscere come tutelare e rispettare i luoghi circostanti e ogni loro componente; Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti, naturali e non, e delle possibilità che offrono.</p>	<p>Sapersi orientare nello spazio e nel tempo collaborando e organizzando gruppi; Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura e dell'ambiente circostante.</p>	<p>La palestra e i suoi "Pericoli" Attrezzature sportive e loro utilizzo in ambito scolastico e non Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti</p>
---	--	--

UDA n°3	TITOLO: Il corpo umano.	
CONOSCENZE	COMPETENZE	CONTENUTI SPECIFICI
<p>Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare del sistema nervoso.</p>	<p>Accrescere conoscenza e consapevolezza del proprio corpo. Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.</p>	<p>Conoscere struttura e componenti principali del sistema in oggetto e loro funzionamento (sistema nervoso e creazione del movimento).</p>

CONTENUTI MINIMI:

- A. Potenziamento delle capacità condizionali
- B. Sviluppo delle capacità coordinative
- C. Conoscenza e pratica delle attività sportive
- D. Benessere e sicurezza: educazione alla salute
- E. Espressività corporea

IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA

Allegato 4
Prove Simulate di Esame



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in
tacito quadrante⁴.



Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Pag. 2/7 Sessione



suppletiva
2023
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ - Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Pag. 3/7 Sessione



suppletiva
2023
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura

come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Pag. 5/7 Sessione



suppletiva
2023
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario

giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. ² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

Pag. 6/7 Sessione



suppletiva
2023
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7 Sessione



suppletiva
2023
Prima
prova
scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
ISTRUZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

Pag. 2/7 Sessione



straordinaria
2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per

destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è

supportata? 3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali. 4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Pag. 4/7 Sessione



straordinaria
2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio

giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Pag. 5/7 Sessione



straordinaria
2023 Prima
prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava

traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare

il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.ù

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

*ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E
L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "Tor Carbone-Alessandro Narducci"*

Via di Tor Carbone, 53 00178 Roma - ☎ 06 12.112.2600 ☎ 06 67.66.3821 - VIII Municipio - Distretto 19°

Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 - www.ipssartorcarbone.it

✉ rmrh01000t@istruzione.it ☎ rmrh01000t@pec.istruzione.it

Indirizzo: IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA -
ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

I^a Simulazione Esame di Maturità - Seconda Prova

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA

Classe: **V Sez.**

Candidato/a:.....

Il candidato svolga la traccia proposta per la seconda prova scritta

Tipologia B:

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Nucleo tematico n.3

Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.

TRACCIA PROPOSTA

COME GARANTIRE UNA SANA ALIMENTAZIONE

DOCUMENTO N.1

Linee Guida per una sana alimentazione

Dossier scientifico, cap.12 SICUREZZA ALIMENTARE

La sicurezza alimentare è intesa nella sua accezione più ampia come la possibilità di garantire in modo costante e generalizzato acqua ed alimenti per soddisfare il fabbisogno energetico di cui l'organismo necessita per la sopravvivenza e la vita, in adeguate condizioni igieniche. [...] Nell'accezione giuridica l'alimento (o "prodotto alimentare" o "derrata alimentare") è definito come qualsiasi sostanza o prodotto trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato, destinato ad essere ingerito ... da esseri umani. In ogni caso, la definizione precisa di sicurezza alimentare non è ancora così univoca e la nozione più prossima è quella di "alimento a rischio" [...].

In un contesto alimentare, il rischio implica un potenziale impatto sui consumatori. I possibili pericoli alimentari possono essere causati, per esempio, da microrganismi patogeni, sostanze chimiche contaminanti (ad esempio i detersivi) o agenti fisici (ad esempio pezzi di vetro). Nonostante lo sforzo per minimizzare la presenza di pericoli, la sicurezza alimentare non è assoluta e tali pericoli possono presentarsi [...].

Il processo di salubrità degli alimenti ha inizio dalla produzione agricola e prosegue nelle fasi della trasformazione industriale, della distribuzione e della conservazione, completandosi poi a livello del consumatore nelle fasi della preparazione, cottura e somministrazione dei pasti. L'inadeguatezza in una qualsiasi di queste fasi comporta una maggiore probabilità di rischio per la salute. [...]

In questi ultimi anni il settore alimentare è stato coinvolto in diverse crisi (...) e ciò ha portato il tema della sicurezza alimentare al centro dell'attenzione generale. La sicurezza alimentare è comunque un'emergenza permanente ed una vera sfida, molteplici sono infatti i fattori di rischio e le occasioni di contaminazione, inoltre, occorre considerare anche alcuni cambiamenti culturali della società che hanno interessato il settore alimentare in questi ultimi anni, quali:

1. La crescente frequenza dei pasti fuori casa, che costituisce un rischio sia per la particolare vulnerabilità dei cibi cotti nei riguardi di qualunque tipo di contaminazione microbica, sia per l'effetto moltiplicatore del danno che consegue all'elevato numero di consumatori di un cibo eventualmente contaminato.
2. La globalizzazione dei mercati delle materie prime e dei prodotti alimentari, dove un errore o un abuso che coinvolga la sicurezza dei cibi può trasmettere il rischio a migliaia di chilometri di distanza con evidenti difficoltà di individuazione e di contenimento.

3. La generale tendenza all'applicazione di tecnologie sempre meno drastiche per ottenere prodotti più freschi, più nutrienti e più gustosi, rappresenta un ulteriore elemento di rischio. Se da una parte, infatti, con questi trattamenti si ottengono cibi più gustosi, dall'altro ne consegue una minore protezione da possibili contaminazioni ed inquinamenti. [...]

(Fonte: <https://www.crea.gov.it> › documents › Dossier ...)

DOCUMENTO N.2

REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento stabilisce norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate agli operatori del settore alimentare, tenendo conto in particolare dei seguenti principi:

- a) la responsabilità principale per la sicurezza degli alimenti incombe all'operatore del settore alimentare;
 - b) è necessario garantire la sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, a cominciare dalla produzione primaria;
 - c) è importante il mantenimento della catena del freddo per gli alimenti che non possono essere immagazzinati a temperatura ambiente in condizioni di sicurezza, in particolare per quelli congelati;
- [...]

(Fonte: <https://eur-lex.europa.eu> › LexUriServ)

CONTESTO OPERATIVO

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto come banqueting manager presso T.C. Eventi. In considerazione della solida preparazione conseguita nell'Istituto Professionale frequentato, il Direttore gli ha affidato il compito di organizzare un evento per 60 persone, provenienti da tutta Italia, per la presentazione di un corso sulla sicurezza alimentare.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

A) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo n.1, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Nel documento si individuano alcuni “possibili pericoli alimentari” per i consumatori di prodotti alimentari: quali sono?
- 2) Nello stesso documento si chiede all’operatore del settore alimentare di prestare attenzione alle diverse fasi del “processo di salubrità degli alimenti”: quali sono?
- 3) Si parla anche di “cambiamenti culturali della società che hanno interessato il settore alimentare in questi ultimi anni”. Il candidato ne scelga uno e proponga un breve commento.

B) La salubrità dei prodotti alimentari ha assunto oggi un peso rilevante nella produzione dei cibi come nella gestione delle imprese della ristorazione. Particolare cura va prestata alla individuazione e prevenzione dei processi di contaminazione che possono intervenire nella filiera lunga dal campo alla tavola.

Il candidato, utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi e delle attività professionali, elabori un testo nel quale individui, a sua scelta, un contaminante chimico o biologico a trasmissione alimentare e descriva:

le caratteristiche principali del contaminante;

le conseguenze dannose sulla salute;

gli alimenti a rischio;

le buone norme di una corretta prassi igienica utili a prevenire o ridurre la probabilità che il pericolo individuato si manifesti.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato predisponga un buffet per i partecipanti al corso sulla sicurezza.

Per portare a termine questa attività il candidato:

- a. proponga una sistemazione del buffet dove venga rispettata la sicurezza alimentare;
- b. descriva le corrette procedure operative al fine di evitare contaminazioni degli alimenti nella preparazione dei prodotti presentati.
- c. individui i possibili pericoli chimici, fisici e biologici durante la preparazione del buffet.

*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

*ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA
“Tor Carbone-Alessandro Narducci”*

Via di Tor Carbone, 53 00178 Roma - ☎ 06 12.112.2600 ☎06 67.66.3821 - VIII
Municipio-Distretto 19°

Codice Scuola RMRH01000T - C.F. 80197150586 - www.ipssartorcarbone.it
☐ rmrh01000t@istruzione.it ☐ rmrh01000t@pec.istruzione.it

Indirizzo: IP17 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
-ARTICOLAZIONE SALA E VENDITA

II^a Simulazione Esame di Maturità- Seconda Prova

SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE
LAB. DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA

Classe: **V Sez.** Candidato/a:.....

Il candidato svolga la traccia proposta per la seconda prova scritta

Tipologia A:

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Nucleo tematico n.1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

TRACCIA PROPOSTA: “UNA DIETA EQUILIBRATA: PERCHÉ?”

DOCUMENTO n.1

da “EPICENTRO”

*(portale a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute,
Istituto Superiore di Sanità)*

Guadagnare salute- Alimentazione

23 aprile 2018 - Gli studi scientifici lo dimostrano: la salute si costruisce a tavola, sulla base del cibo che mangiamo. È dunque importante dare la giusta importanza a una dieta varia ed equilibrata, caratterizzata dall'assunzione bilanciata dei vari nutrienti.

Mangiare è considerato uno dei piaceri della vita, ma “mangiare bene” non significa solo saziarsi. Consumare cibi buoni e di qualità in un ambiente amichevole, mangiare un po' di tutto ma in quantità adeguate è infatti altrettanto importante.

L'equilibrio alimentare non si costruisce su un unico pasto o su un unico giorno ma piuttosto su una continuità settimanale. Non esistono cibi “proibiti” come neanche cibi “miracolosi”, anche se, ovviamente, alcuni alimenti sono considerati più salutari (come la frutta, la verdura, i farinacei, il pesce) e altri meno (come i cibi zuccherati o troppo salati, le carni rosse, i grassi di origine animale).

I benefici di una sana alimentazione

Un corretto stile alimentare contribuisce a costruire, rafforzare, mantenere il corpo e a fornire l'energia quotidiana indispensabile al buon funzionamento dell'organismo. Una giusta alimentazione è dunque determinante per uno sviluppo fisico sano a partire dalla fase prenatale, poi durante l'infanzia e nelle fasi successive della vita. Una nutrizione equilibrata è per esempio direttamente legata a una buona salute materno-infantile, facilita i bambini nell'apprendimento, aiuta gli adulti a essere più produttivi.

Una dieta bilanciata, combinata a uno stile di vita attivo, che preveda la pratica quotidiana di attività fisica, aiuta a mantenere un peso corporeo adeguato, permettendo una crescita più armoniosa da un punto di vista fisico e più serena da un punto di vista psicologico. [...]

Mangiare sano aiuta a prevenire e a trattare molte malattie croniche come l'obesità e il sovrappeso, l'ipertensione arteriosa, le malattie dell'apparato cardiocircolatorio, le malattie metaboliche, il diabete tipo 2, alcune forme di tumori. Inoltre, una sana alimentazione fortifica il sistema immunitario contribuendo a proteggere l'organismo da alcune malattie non direttamente legate alla nutrizione. [...]

(Fonte: www.epicentro.iss.it/guadagnare-salute/alimentazione/)

DOCUMENTO N.2

LINEE GUIDA DELLA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE

Le abitudini alimentari, che influiscono sull'assunzione di nutrienti e sulle preferenze alimentari, si sviluppano generalmente nella prima infanzia, ma si rafforzano durante l'adolescenza. L'ambiente familiare e quello scolastico svolgono un ruolo essenziale nella

definizione del rapporto con il cibo, del consumo dei singoli alimenti e della qualità della dieta negli adolescenti. Ad esempio, nell'ambito familiare, possono essere le ristrettezze economiche della famiglia o il livello di educazione dei genitori a influenzare la qualità della dieta.

Inoltre, tutte quelle azioni volte a verificare il proprio grado di autonomia e affermare la propria indipendenza dai genitori, che porta all'identificarsi nel gruppo dei pari, possono influenzare i comportamenti alimentari con il rischio di modificare le eventuali "buone abitudini" acquisite nell'infanzia.

Il gruppo dei pari è in grado di influenzare le abitudini alimentari in modo sostanziale: le scelte alimentari avvengono spesso attraverso un processo di osservazione e imitazione e gli amici possono influenzarsi reciprocamente e/o seguire norme comuni.

Il gruppo dei pari e le abitudini e le convinzioni condivise influiscono sul rischio di sviluppare disturbi dell'alimentazione, tanto è vero che si ha una maggiore prevalenza di tali disturbi o di comportamenti alimentari alterati in gruppi omogenei caratterizzati da alti livelli di competitività, elevata omogeneità sia dal punto di vista dell'età, sia dei valori condivisi, che esasperano l'importanza attribuita all'ideale estetico di bellezza socialmente condiviso (gruppi di sportivi, l'ambiente della moda o della danza sono esempi di comunità ad alto rischio).

Tra le discipline sportive alti livelli agonistici e di competitività e la pratica di discipline sportive nelle quali la prestazione dipende anche da una valutazione estetica (ginnastica artistica e ritmica, il pattinaggio artistico, ecc.) si associano ad un maggiore rischio di sviluppo o di presenza di disturbi alimentari...

(Fonte: Linee guida della sana e corretta alimentazione. p. 172, CREA, 2018, in: <https://www.crea.gov.it/documents/59764/0/LINEE-GUIDA>)

DOCUMENTO N.3

MIUR: LINEE GUIDA PER L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Gli attuali obiettivi dell'Educazione Alimentare nella Scuola

L'Educazione Alimentare ha tra i propri fini il miglioramento dello stato di benessere degli individui, attraverso la promozione di adeguate abitudini alimentari, l'eliminazione dei comportamenti alimentari non soddisfacenti, l'utilizzazione di manipolazioni igieniche di cibo e di acqua, un efficiente utilizzo delle risorse alimentari e un uso corretto delle materie prime.

Considerando che un'alimentazione sana non deve solo rispettare le necessità qualitative e quantitative dell'organismo, ma deve armonizzarsi con la sfera psicologica e di relazione dell'individuo, la finalità dell'Educazione Alimentare si persegue con il raggiungimento di alcuni obiettivi significativi per la salute e il benessere della popolazione scolastica, già nel breve e medio periodo. In particolare:

- ü **incentivare la consapevolezza** dell'importanza del rapporto cibo-salute, così da sviluppare una coscienza alimentare personale e collettiva, secondo le indicazioni dei soggetti e delle Istituzioni preposte;
- ü **favorire l'adozione di sani comportamenti alimentari**, adottando le metodologie didattiche più opportune e considerando con particolare attenzione la conoscenza delle produzioni agroalimentari di qualità, ottenute nel rispetto dell'ambiente, della legalità e dei principi etici, legate alla tradizione e cultura del territorio;
- ü **promuovere la conoscenza del sistema agroalimentare**, mediante la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi e distributivi, in rapporto alle risorse alimentari, all'ambiente e alla società [...]

(Fonte: MIUR, Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, in: www.istruzione.it/.../MIUR_Linee_Guida_per_l'Educazione_Alimentare_2015.pd...?)

Il candidato, a seguito del percorso di istruzione e formazione professionale che ha seguito, è ben consapevole della centralità che uno stile alimentare sano ed equilibrato svolge per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute.

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne in tutti i punti successivi.

- A)** Con riferimento alla comprensione dei documenti introduttivi, utili a raccogliere informazioni, il candidato risponda ai seguenti quesiti:
1. Nel documento n.1 si parla della giusta importanza che va riconosciuta a una “*dieta varia ed equilibrata*” e si fa voce dei “*benefici di una sana alimentazione*”. Fornisci una sintetica definizione di cosa si debba intendere per “*dieta varia ed equilibrata*” e riferisci almeno tre dei benefici riportati.
 2. Nel documento n.2 si approfondisce la tematica delle abitudini alimentari che si sviluppano nella prima infanzia e si rafforzano durante l'adolescenza. Spiega la responsabilità dei pari nell'influenzare il comportamento alimentare dei giovani di questa fascia d'età.
 3. Nel documento n. 3 si sostiene che si deve incoraggiare “*l'adozione di sani comportamenti alimentari*”. Riferisci le motivazioni che proporresti a un tuo coetaneo per convincerlo della necessità di adottare una dieta equilibrata.

- B)** Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi, elabori una trattazione tematica per approfondire il tema “Dieta equilibrata nell'adolescenza”. In particolare:
- riferisca le caratteristiche della dieta equilibrata per un adolescente, specificando anche il fabbisogno energetico e l'adeguato apporto di nutrienti;
 - indichi quali sono i più comuni errori alimentari in questa fascia d'età;
 - componga una “Guida” di non più di 5 raccomandazioni da affiggere nella scuola per orientare i ragazzi ad acquisire uno stile alimentare vario ed equilibrato.
- C)** Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato, in qualità di professionista del settore ristorativo, ipotizzi di essere stato coinvolto in un progetto di sensibilizzazione alla sana alimentazione di studenti delle classi terze di una scuola secondaria di primo grado. Tenendo conto delle informazioni riportate nei documenti e sulla base delle proprie conoscenze e competenze tecnico-professionali, proponga il proprio contributo attenendosi alle seguenti indicazioni:
1. Definisca una station bar dell'evento che si vuole organizzare (brunch o light lunch, cena, buffet, etc.);
 2. Predisponga una lista di tre cocktail analcolici, comprensivi della ricetta, che possano soddisfare molte richieste (sportive, etc.) e che comprenda almeno 2 cocktail ufficiali AIBES;
 3. Elabori anche una proposta di menu equilibrato.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 5
Griglie di Valutazione**

I prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO						
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento D.M. n.65/2022						
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A						
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)						
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 2						
Flessibilità e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORE 3						
Ampiezza e pertinenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)						
Impatto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni in materia circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Pertinenza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e univoca del testo. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)						_____ /100
VOTO IN VENTIGIMI (PT/5)						_____ /20
VOTO CONVERTITO IN QUINDECESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 del D.M. n.65/2022)						_____ /15
LEGENDA:						
SC = Scarso – M = Medio – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Ottimo – O/E = Ottimo/Eccellente						
© Firenze Italia S.p.A. a cura della prof.ssa Rosanna Tofano						

II Prova

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Alunno _____

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	0,50	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo pur con incertezze.	1 - 1,5	
	III	Comprende gli aspetti essenziali del testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende in modo completo il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2,5	
	V	Comprende in modo completo e analitico il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono del tutto assenti o gravemente inadeguate.	0,50 - 1,5	
	II	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono lacunose, parziali o superficiali.	2 - 3	
	III	Possiede conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, che utilizza basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.	3,5	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4 - 5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5,5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Le competenze tecnico professionali sono assenti o gravemente inadeguate.	0,50 - 2	
	II	Le competenze tecnico-professionali sono molto lacunose/dimostra padronanza insufficiente nella rilevazione e soluzione dei problemi.	2,50 - 4	
	III	Le competenze tecnico-professionali sono sufficienti/dimostra padronanza nella rilevazione e soluzione dei problemi più semplici.	4,5 - 5	
	IV	Le competenze tecnico-professionali sono adeguate/dimostra adeguata padronanza nella rilevazione e soluzione dei problemi/effettua opportuni collegamenti.	5,50 - 7	
	V	Le competenze tecnico-professionali sono complete e approfondite/effettua con precisione e accuratezza collegamenti concettuali ed operativi.	7,50 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1 - 1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato.	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore.	3	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

**IPSEOA “TOR CARBONE”
SERVIZI PER L’ ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITA’
ALBERGHIERA
ROMA**

**Allegato 6
Riepilogo Attività Educazione Civica**

EDUCAZIONE CIVICA

Insegnante Referente: Rosanna Bernardoni

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	MODALITA' DELLA LEZIONE	MATERIE COINVOLTE	ORE EFFETTUATE
Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026, simbologia Fiamma Olimpica e filosofia dell'Olimpismo	lezione frontale, ricerca e approfondimento individuale.	Scienze Motorie	3
I pericoli del Web	Dibattito in classe e assegnazione per casa di letture. Riflessione personale su alcune forme di violenza. Grafici	Diritto e Tecniche Amm.ve	6
Agenda 2030 (Obiettivo 12) e Legge Gadda(166/2016) : Il problema: Oggi produciamo molto più cibo di quello che mangiamo, mentre milioni di persone soffrono la fame. Il traguardo: Entro il 2030, dobbiamo dimezzare lo spreco alimentare globale, sia a livello di vendita al dettaglio (supermercati/ristoranti) sia a livello di consumatori	Lezioni frontali, ppt, dibattiti guidati. Lavoro individuale assegnato per casa sulla produzione di un ppt o un tema (tipologia C) contenente testo/video/immagini per approfondire le tematiche proposte.	Italiano e storia	5
Body shaming	lezione frontale, dibattito in classe, test scritto	SCA	4
TOTALE ORE PRIMO QUADRIMESTRE			18

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	MODALITA' DELLA LEZIONE	MATERIE COINVOLTE	ORE EFFETTUATE
La tutela del "Made in Italy" e dei marchi di qualità (DOP, IGP, STG). Le frodi alimentari e il ruolo dei NAS.	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati e lavori individuali	SCA	3
L'organizzazione dello Sport in Italia.	lezione frontale, ricerca e approfondimento individuale, confronto in classe.	Scienze Motorie	3
Utilizzo consapevole del cellulare	lezioni frontali introduttive, dibattiti guidati.	Diritto e Tecniche Amm.ve	4

<p>“Pasolini: maestro di civiltà”</p> <p>Si propone un modulo che approfondisce il ruolo di Pasolini come intellettuale del ‘900 in quanto: ha educato al pensiero critico e non al conformismo;</p> <p>ha denunciato i meccanismi del potere (consumismo, omologazione, mass media);</p> <p>ha difeso i diritti degli ultimi (periferie, giovani, classi popolari); ha riflettuto sul significato di democrazia, libertà, responsabilità individuale.</p>	<p>Lezioni frontali, ppt, video, dibattiti</p> <p>Lavoro individuale assegnato per casa sulla produzione di un ppt contenente testo/video/immagini per approfondire le tematiche proposte</p>	Italiano e storia	5
TOTALE ORE SECONDO QUADRIMESTRE			15
TOTALE ORE PRIMO + SECONDO QUADRIMESTRE:			33